
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
COMUNE DI GIOVO



P.R.G.

PIANO REGOLATORE GENERALE Variante 2024 (Centri Storici)

Prontuario

per l'uso dei materiali negli interventi
in Centro Storico

ALLEGATO 3

Adozione Preliminare - Ottobre 2024

Prima Adozione

Del. Cons. Comunale N. __ dd. __/__/__

Timbri e protocolli

Seconda Adozione

Del. Cons. Comunale. N. __ dd. __/__/__

Adozione definitiva

D.G.P. n. __ dd. __/__/__

Pubblicazione B.U.R. dd. __/__/__

Architetto

Ruggero MUCCHI

Architetto

Gabriella DALDOSS

Dott. Pianificatore

Cesare Benedetti



PRONTUARIO

PER L'USO DEI MATERIALI NEGLI INTERVENTI IN CENTRO STORICO

Il presente Prontuario è previsto dall'art. 68 delle Norme di Attuazione del P.R.G. del Comune di Giovo (Variante 2024) ed è una rielaborazione dello stesso documento, redatto dall'arch. Sicher, allegato al precedente strumento urbanistico. Di seguito si danno alcune indicazioni di utilizzo riprendendo la premessa del documento vigente che in questa sede viene aggiornato e integrato.

Il Prontuario trova spunto nell'ottavo criterio "Studio degli elementi costruttivi, dei materiali e delle tipologie" di cui alla D.G.P. n. 20116 d.d. 30/12/1992 per la progettazione e la valorizzazione dei Centri Storici. Esso ha la finalità di indirizzare gli interventi di recupero edilizio verso soluzioni coerenti e compatibili con le caratteristiche edilizie tradizionali delle singole unità di intervento, nonché con gli elementi architettonici e i materiali tradizionalmente impiegati nel recupero degli insediamenti storici.

Lo strumento non può dirsi esaustivo riguardo le tipicità dell'edilizia tradizionale e antica che caratterizzano gli edifici dei Centri Storici, né allo scopo di valutare in termini assoluti quali siano le soluzioni tecniche da scartare e quali da proporre nel recupero dell'edilizia tradizionale.

Vuole essere, al contrario, un punto di riferimento nei casi di risanamento e ristrutturazione, ma anche nelle situazioni di ricostruzione, modifica o ripristino di singoli elementi architettonici appartenenti all'edilizia di antica origine, lasciando a metodologie e tecniche specialistiche le operazioni di Restauro Conservativo. La ricerca, imperniata essenzialmente sull'edilizia storica minore, ha inteso mettere in evidenza le presenze più significative di elementi costruttivi e materiali impiegati per ognuno dei quali è stata redatta una scheda costituita da un disegno, una descrizione sintetica e un dettaglio tecnico.

Gli articoli del P.R.G. riguardanti il Centro Storico fanno spesso riferimento a questo Prontuario che deve quindi essere utilizzato come base per la progettazione, sia nell'intento di riproporre le tipologie originarie, sia nell'attualizzazione tecnologica degli elementi costruttivi, sia nella loro reinterpretazione architettonica qualora sia ammesso ed opportuno. Esso dovrà sempre essere utilizzato in abbinamento ai contenuti dell'art. 54 delle Norme di Attuazione del P.R.G.

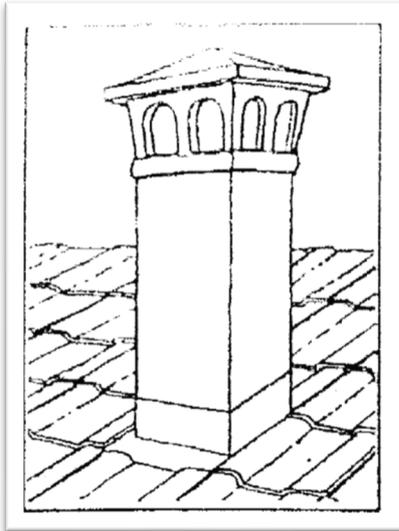
Lo strumento quindi è di utilità sia per la fase di progettazione che per quella di valutazione da parte delle Commissioni preposte. In coda è riportata la Tabella che contiene nuove e specifiche indicazioni riguardo gli interventi ammessi e vietati nelle categorie R2 ed R3 divisi nei seguenti gruppi di elementi trattati:

- A – Copertura e accessori
- B – Aperture e serramenti
- C – Elementi costitutivi delle facciate
- D – Elementi murari e accessori.

Nella Tabella vi sono anche i rimandi alle specifiche previsioni delle singole Schede di catalogazione, mentre sono confermate le indicazioni metodologiche per l'ampliamento di porte e portoni secondo le varie casistiche, così come gli schemi di indirizzo per la rimessa in pristino di coperture incongrue o per interventi di sopraelevazione.

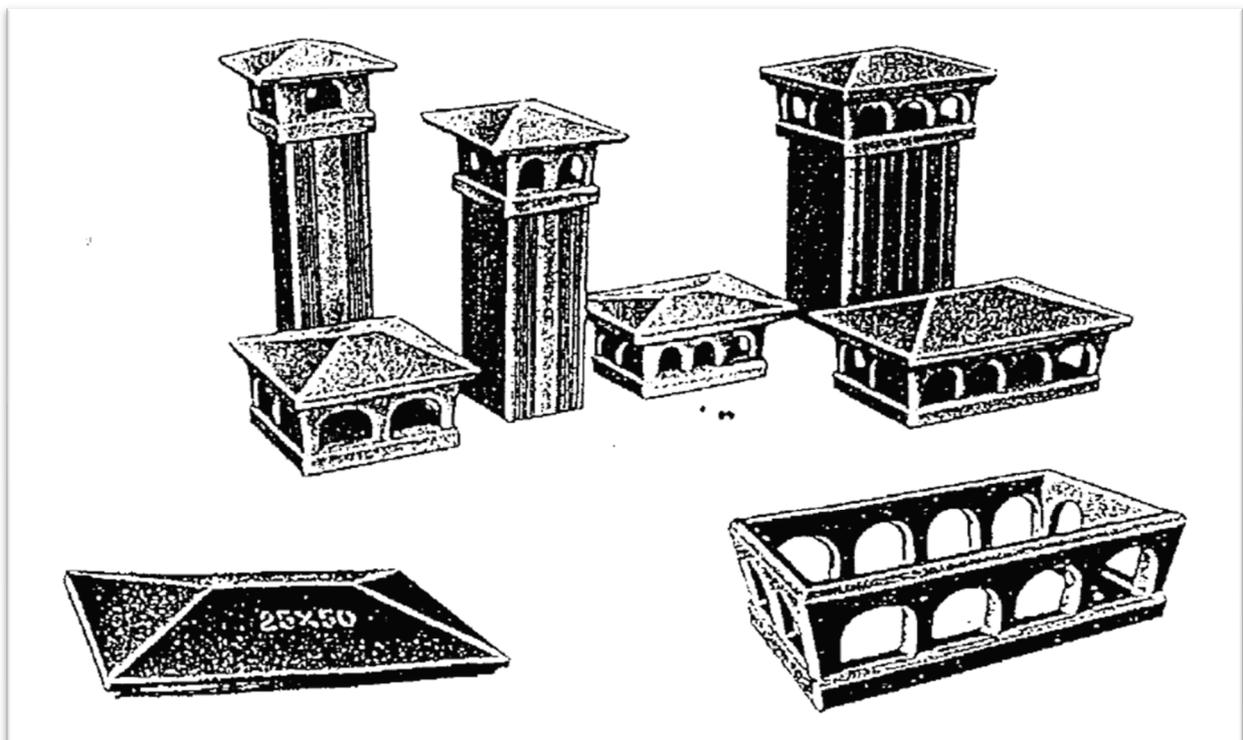
1 - COMIGNOLI

1.1 Torretta intonacata con cappello prefabbricato in laterizio



Tale comignolo è costituito dalla canna fumaria in laterizio di dimensioni generalmente limitate (20x20 cm circa) con cappello pure in laterizio color cotto naturale. A scopo conservativo la torretta viene intonacata con malta di calce/cemento al grezzo oppure tirata a liscio. In taluni casi però è rilevabile anche l'intonacatura a sbriccio.

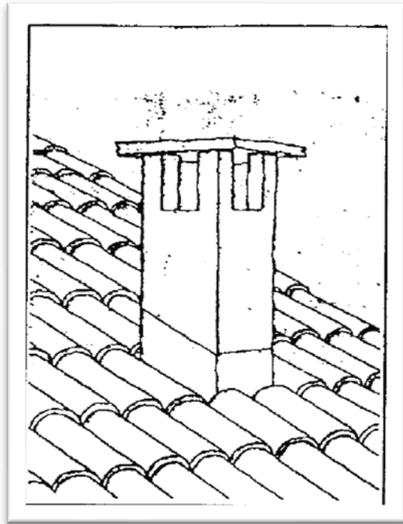
DETTAGLIO TECNICO



Terminali in laterizio formati da gabbietta munita di aperture laterali e da un cappello

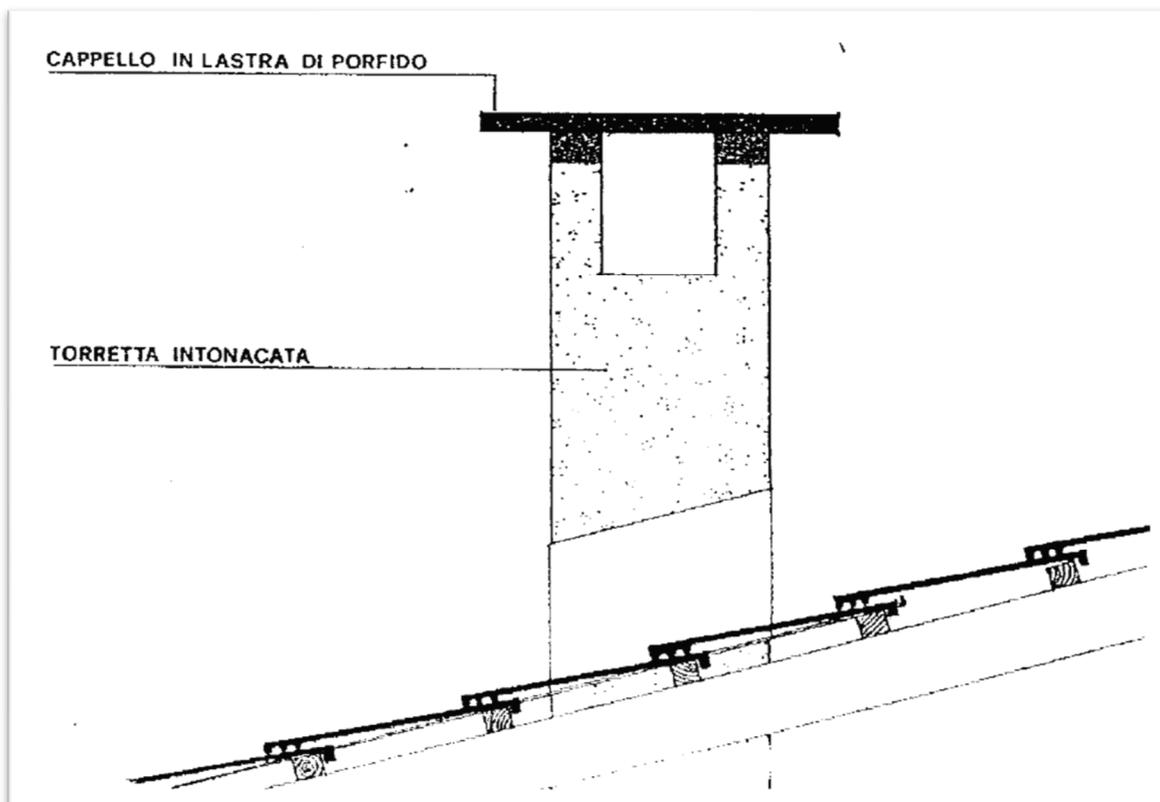
1 - COMIGNOLI

1.2 Torretta intonacata con cappello prefabbricato in lastra di pietra



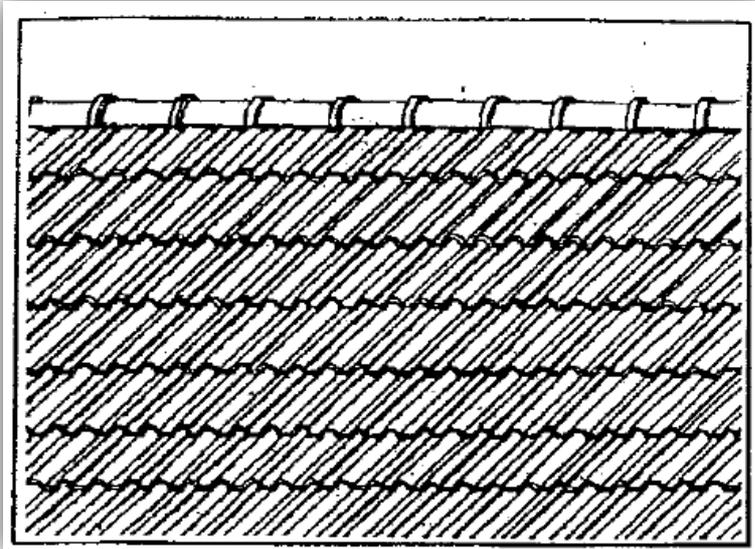
Comignolo tradizionale del posto costruito in muratura di sassi intonacata al grezzo. La sezione della torretta è prevalentemente rettangolare e di dimensioni variabili. La copertura è composta semplicemente da una lastra di porfido appoggiata orizzontalmente sulla torretta.

DETTAGLIO TECNICO



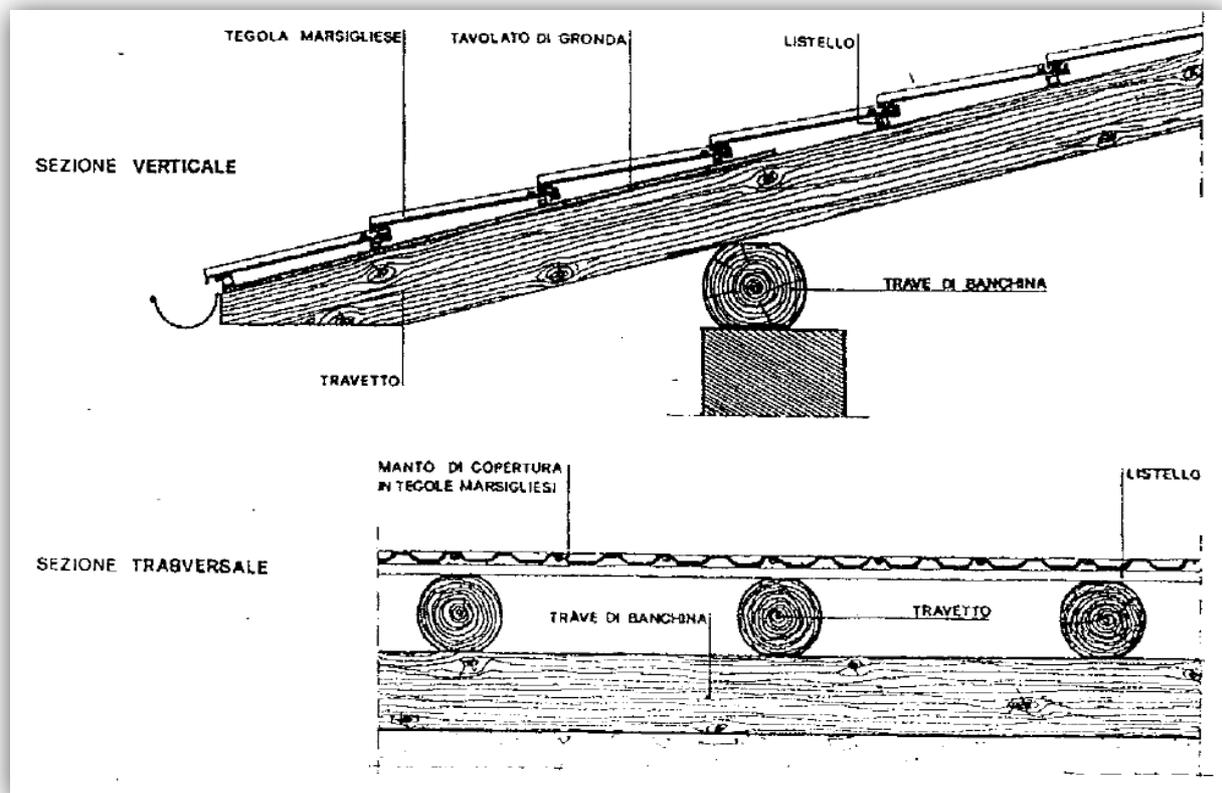
1 - COPERTURE

1.3 Tegole marsigliesi



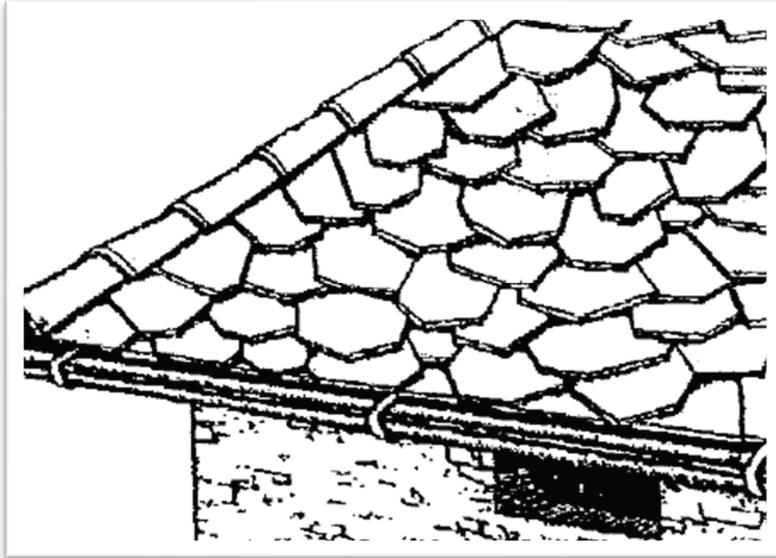
Manto di copertura costituito da tegole marsigliesi di colore cotto naturale. Tale copertura pur non essendo quella tradizionale è presente in modo uniforme essendo un prodotto facilmente reperibile e di buone caratteristiche qualitative in rapporto al clima della zona.

DETTAGLIO TECNICO



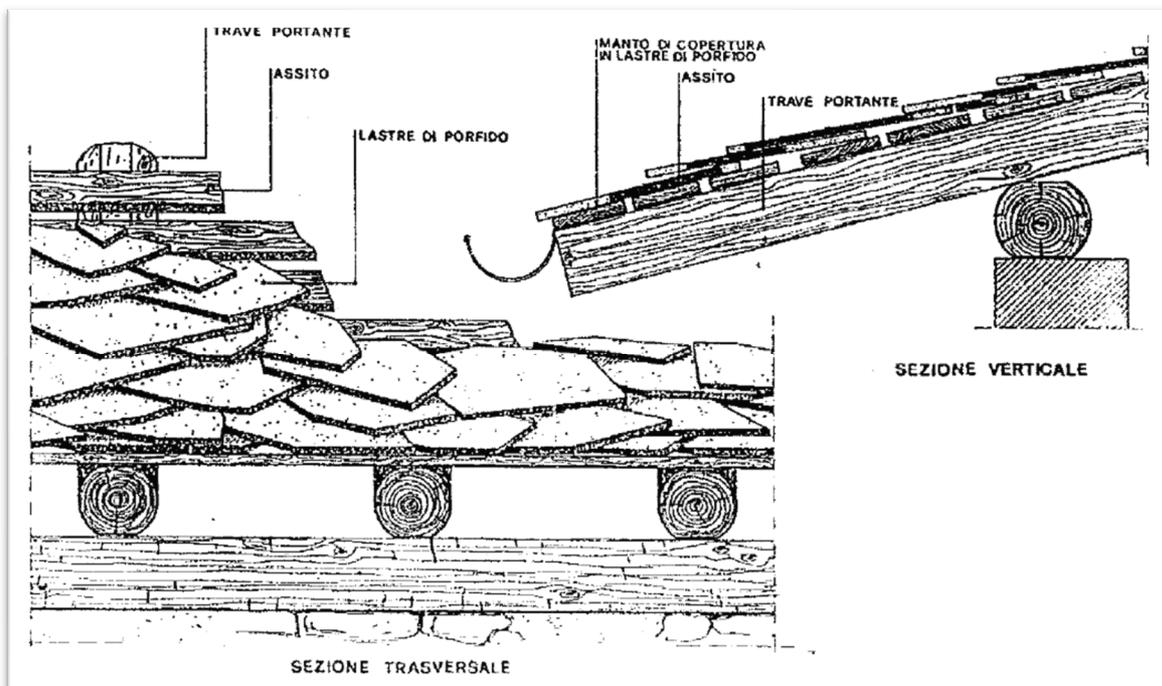
1 - COPERTURE

1.4 Lastre in pietra



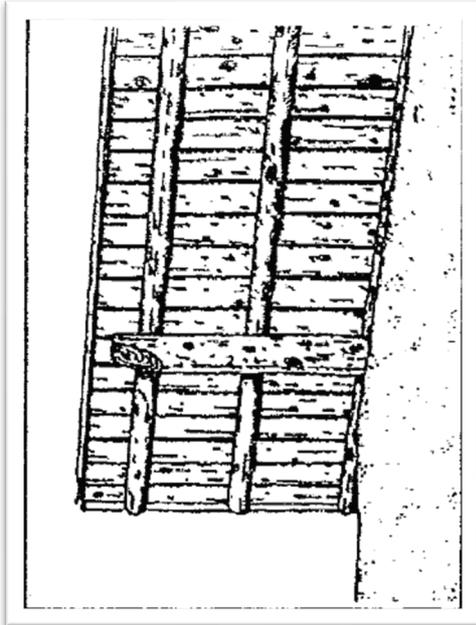
Manto di copertura tradizionale della zona costituito da piastre di porfido poste ad opera incerta. Il colore è quello naturale del porfido.

DETTAGLIO TECNICO



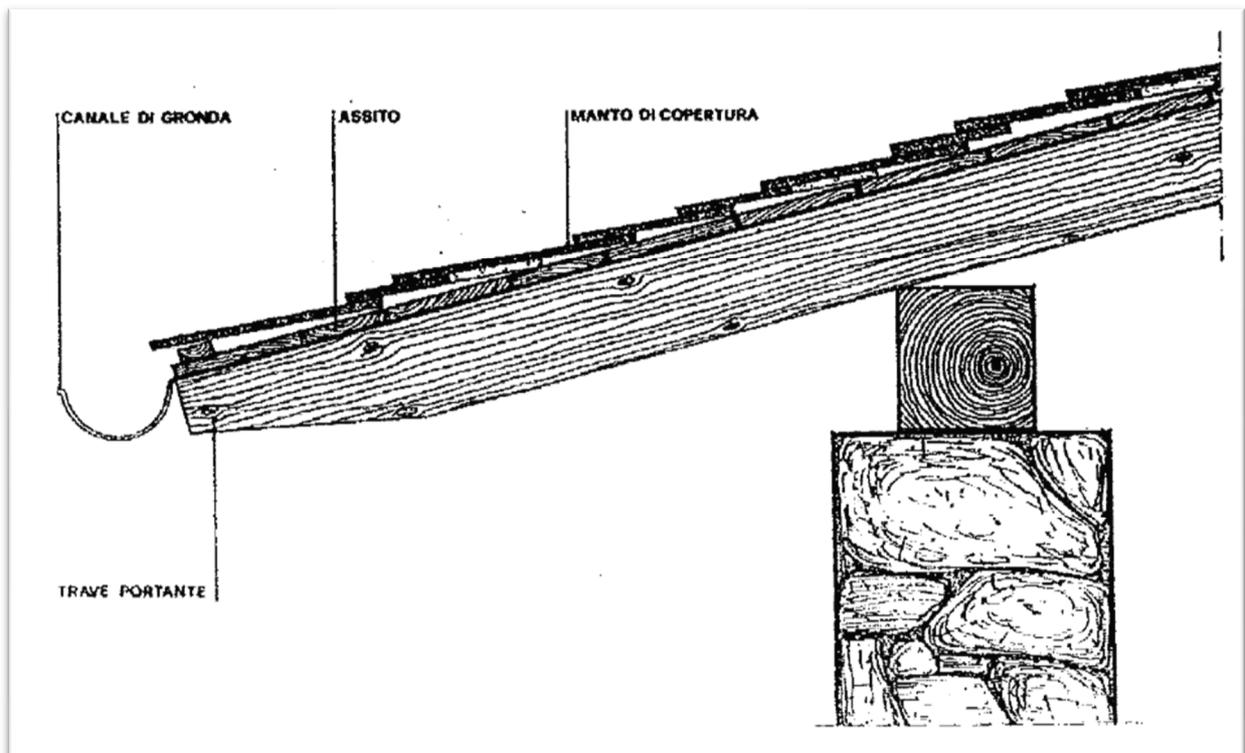
2 - SOTTOGRONDA

2.1 Travatura con assito in vista



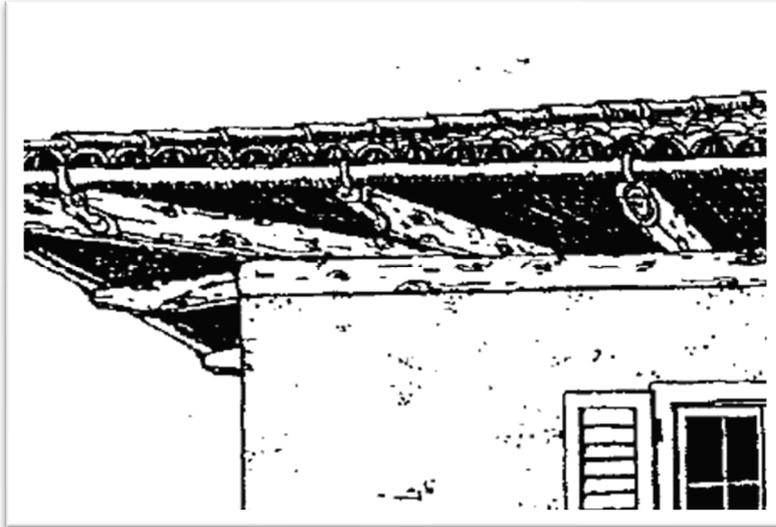
Nello sporto di gronda sono in vista l'orditura portante del tetto e il tavolato soprastante. La presenza di mantovane è irrilevante e comunque dove esistenti consistono in semplici assi non lavorate poste in testa alle travi. Anche le travi del tetto sono nella maggior parte squadrate a mano quindi non presentano spigoli vivi o facce perfettamente piane, tuttavia nella parte finale sono spesso rastremate e cioè affinate tagliandone la testa in senso obliquo.

DETTAGLIO TECNICO



3 - PARTICOLARI IN LEGNO

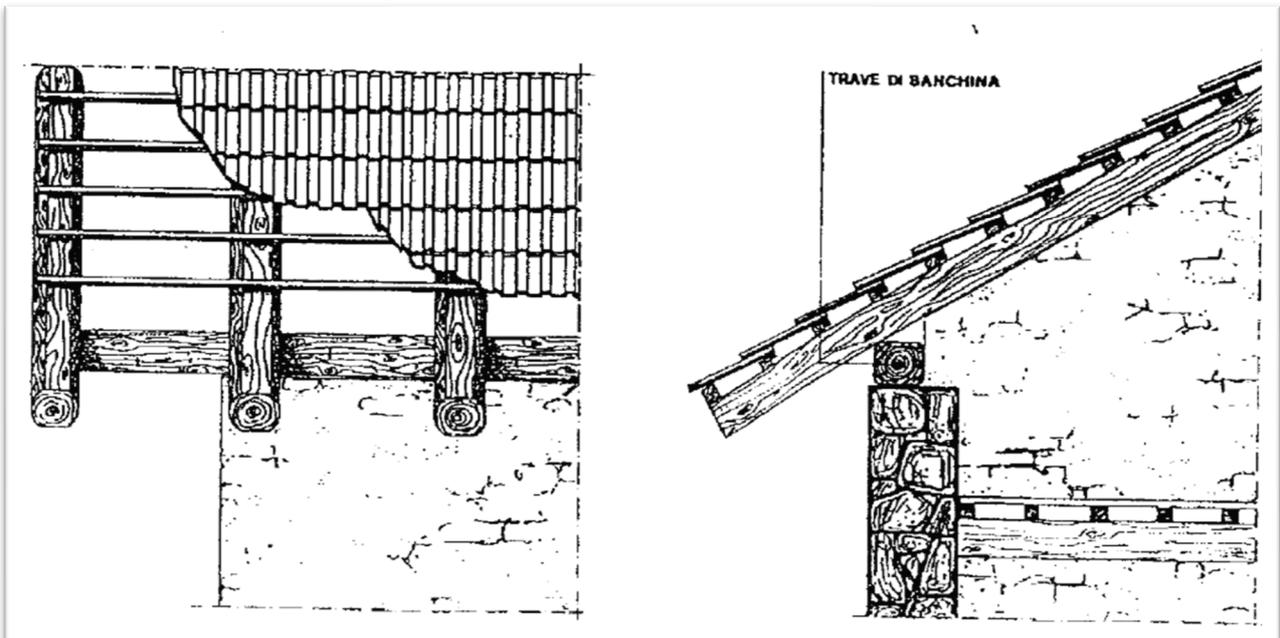
3.1 Travi di banchina



E' chiaramente visibile la trave di banchina che adagiata sulla muratura portante perimetrale dell'edificio serve da posta dell'orditura portante del tetto.

E' da rilevare che anche in questo caso la travatura è sempre al grezzo e sommariamente squadrata.

DETTAGLIO TECNICO



4 - FACCIATE

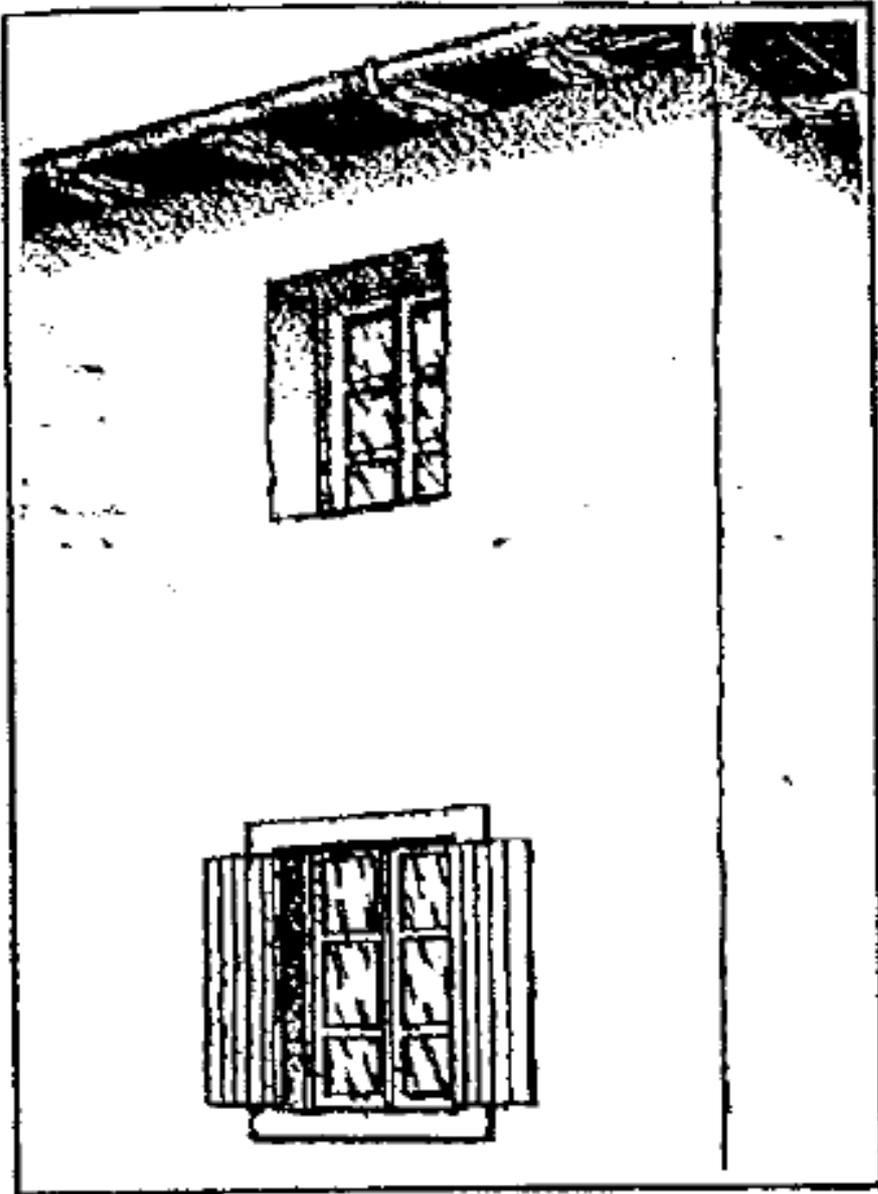
4.1 Sassi in vista



Facciate raso sasso, cioè non intonacate. Sono pertanto visibili i materiali costruttivi dell'edificio che a seconda della zona possono variare da sassi o pietre sommariamente squadrate e poste in opera con malta.

4 - FACCIATE

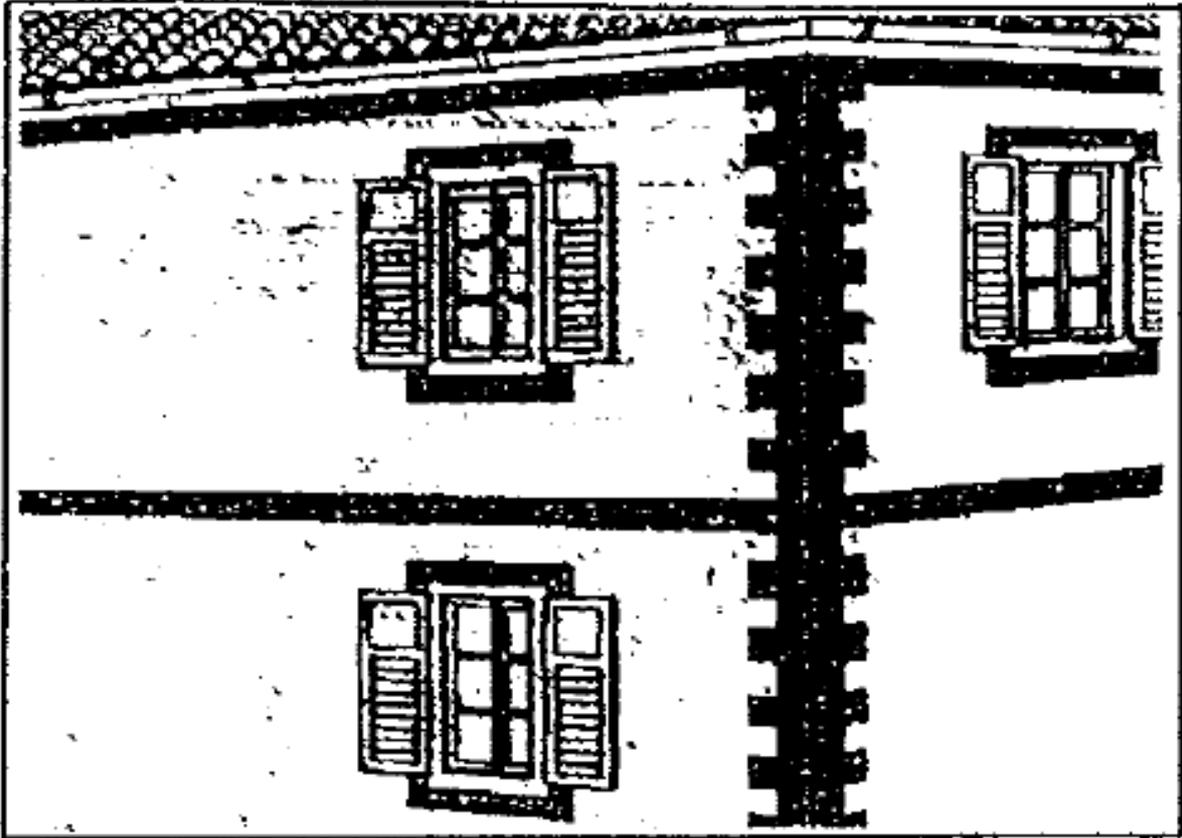
4.2 Intonaco liscio



In questo caso le facciate sono intonacate con malta fina tirata a liscio. È da rilevare che le facciate intonacate in questo modo sono anche tinteggiate con pittura di calce.

4 - FACCIATE

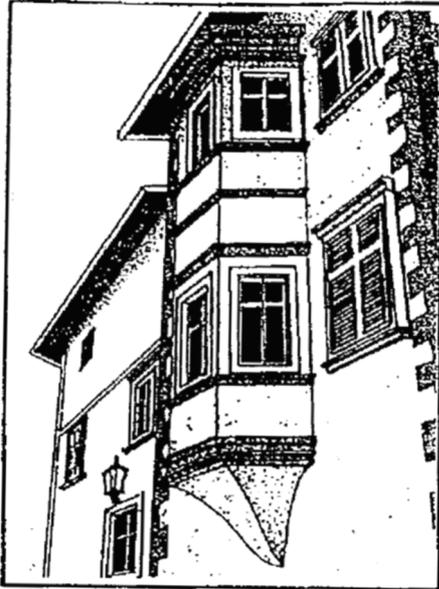
4.3 Decorazioni in facciata



Le decorazioni in facciata che si trovano sono di vari tipi e si possono distinguere in evidenziazione di marcapiani, contorni dei fori finestre e spigoli di facciata. Queste decorazioni possono essere fatte semplicemente tinggiando la parte da mettere in risalto con un colore diverso da quello della facciata come ad esempio sullo spigolo di facciata dove è disegnata la tecnica del bugnato.

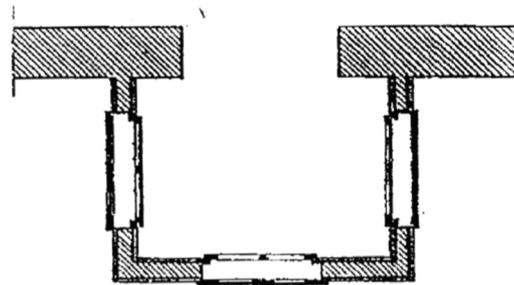
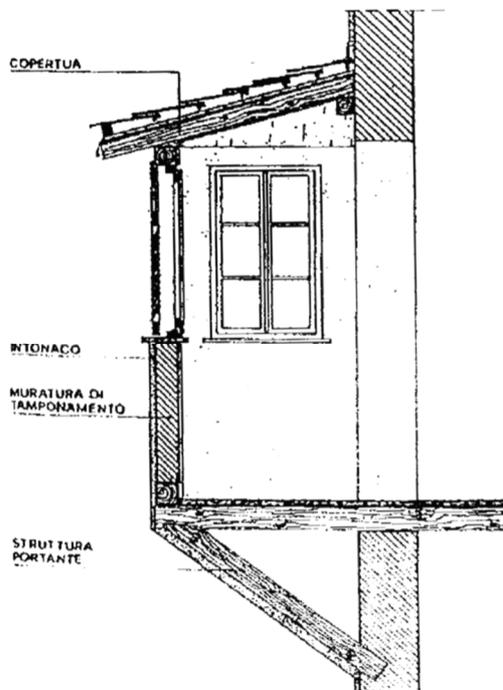
5 - CARATTERISTICHE DI FACCIATA

5.1 Erker



E' un corpo edificiale chiuso con tetto proprio che si estende su uno o più piani in aderenza agli edifici. Sporgente quasi sempre su tre lati è completamente finestrato ed è spesso munito di ante d'oscuramento. La struttura portante incastrata a mensola nell'edificio può essere in legno intonacato o pietra. L'erker sorto con scopo tattico-difensivo nel tardo medioevo serviva, nel periodo gotico rinascimentale, come cappella domestica. Ha ora funzione prettamente estetica ed è rilevato sugli edifici aventi particolari caratteristiche costruttive rimaste intatte nel tempo.

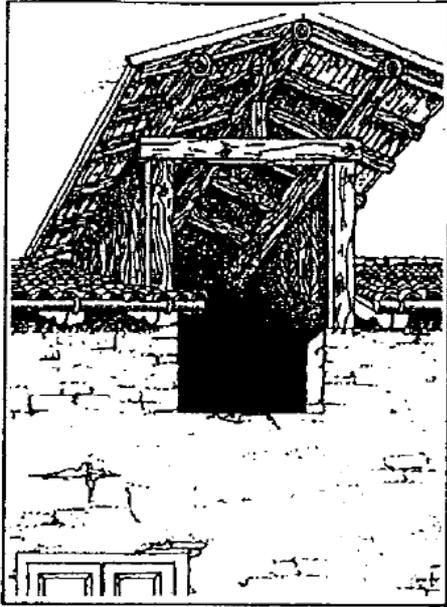
DETTAGLIO TECNICO



SEZIONE TRASVERSALE

6 - APERTURE NEL SOTTOTETTO

6.1 Abbaini (di gronda)



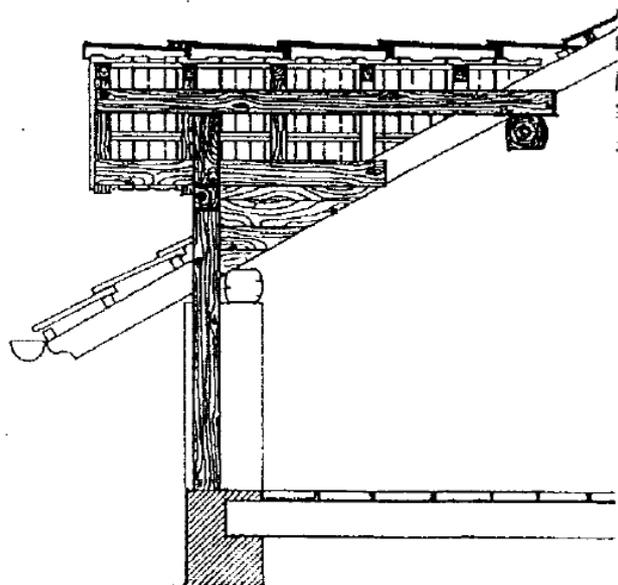
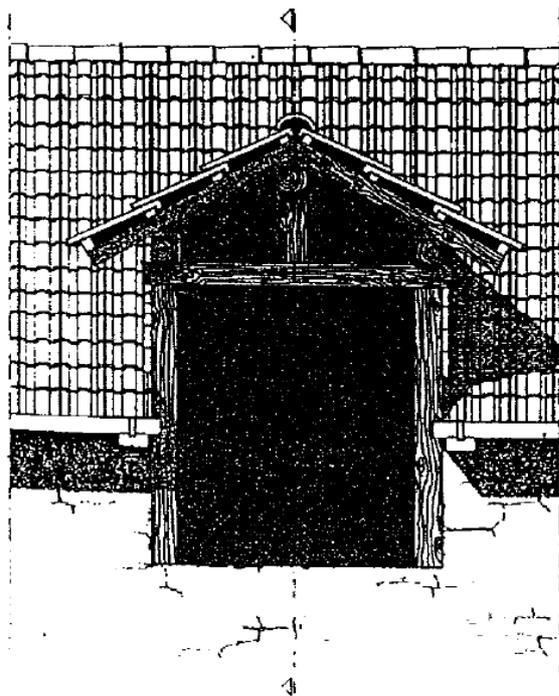
Elemento costruttivo caratteristico anche se non molto frequente. Consiste in una sopraelevazione dello sporto di gronda in modo da avere un più facile accesso dall'esterno al sottotetto. Servivano per issare fieno e altri materiali come ad esempio la legna che venivano depositati nel sottotetto. Costruiti totalmente in legno hanno la copertura a due spioventi e sono ancorati nell'orditura del tetto.

LARGHEZZA FORO INTERNO MAX 1,80 M.

QUESTA TIPOLOGIA E' VALIDA ANCHE PER GLI ABBAINI "A CANILE" POSIZIONATI INTERAMENTE SULLA FALDA SENZA INTERRUZIONE DELLA GRONDA

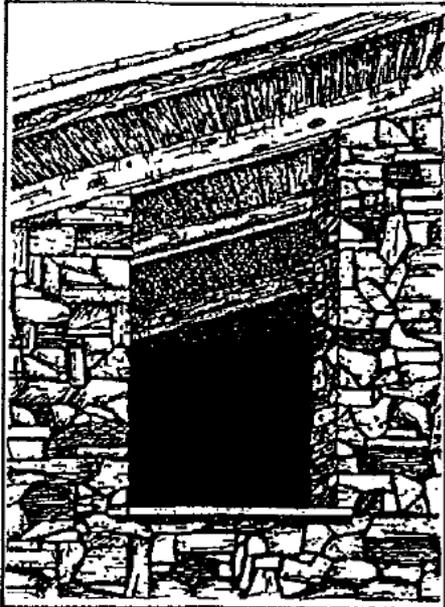
ALTEZZA E LARGHEZZA FORO INTERNO MAX 1,20 M.

DETTAGLIO TECNICO



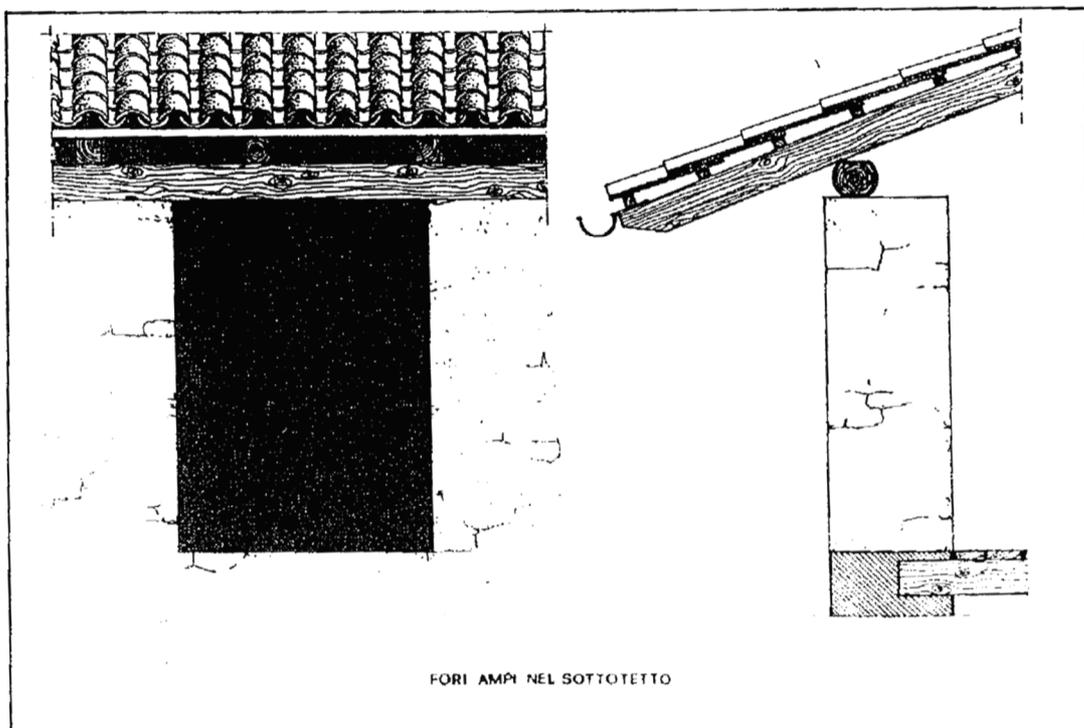
6 - APERTURE NEL SOTTOTETTO

6.2 Fori ampi (fienili)



Sono aperture nei sottotetti aventi forma prevalentemente rettangolare e ampie dimensioni, sprovviste quasi sempre di serramenti, hanno il contorno in muratura grezza. In alcuni casi sono posti in corrispondenza dei ballatoi come accesso agli stessi.

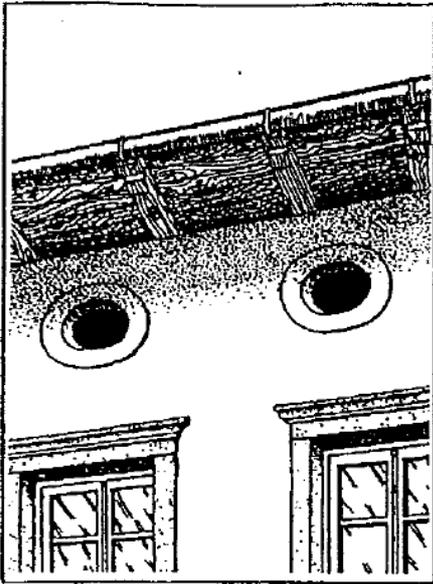
DETTAGLIO TECNICO



FORI AMPI NEL SOTTOTETTO

6 - APERTURE NEL SOTTOTETTO

6.3 Fori ovali

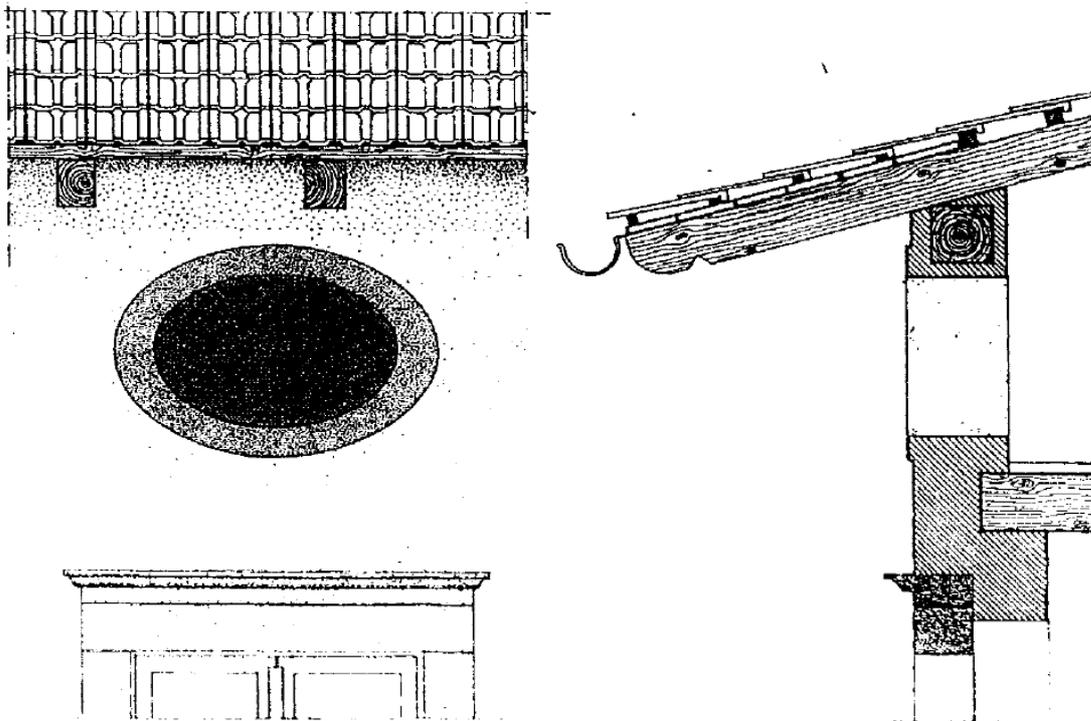


Aperture di forma ellittica poste nei sottotetti in corrispondenza verticale delle aperture sottostanti.

Dai contorni in pietra o in intonaco liscio o in rilievo servono esclusivamente per dare aria e luce alle soffitte.

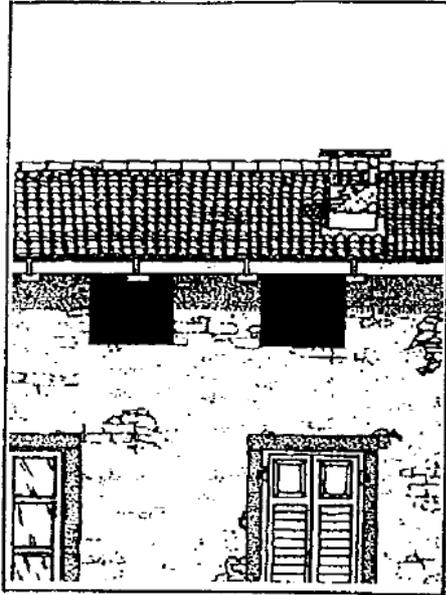
Costruiti in questa particolare forma a scopo estetico non sono molto frequenti e comunque riscontrati in quegli edifici di particolare rilievo storico-architettonico.

DETTAGLIO TECNICO



6 - APERTURE NEL SOTTOTETTO

6.4 Fori rettangolari

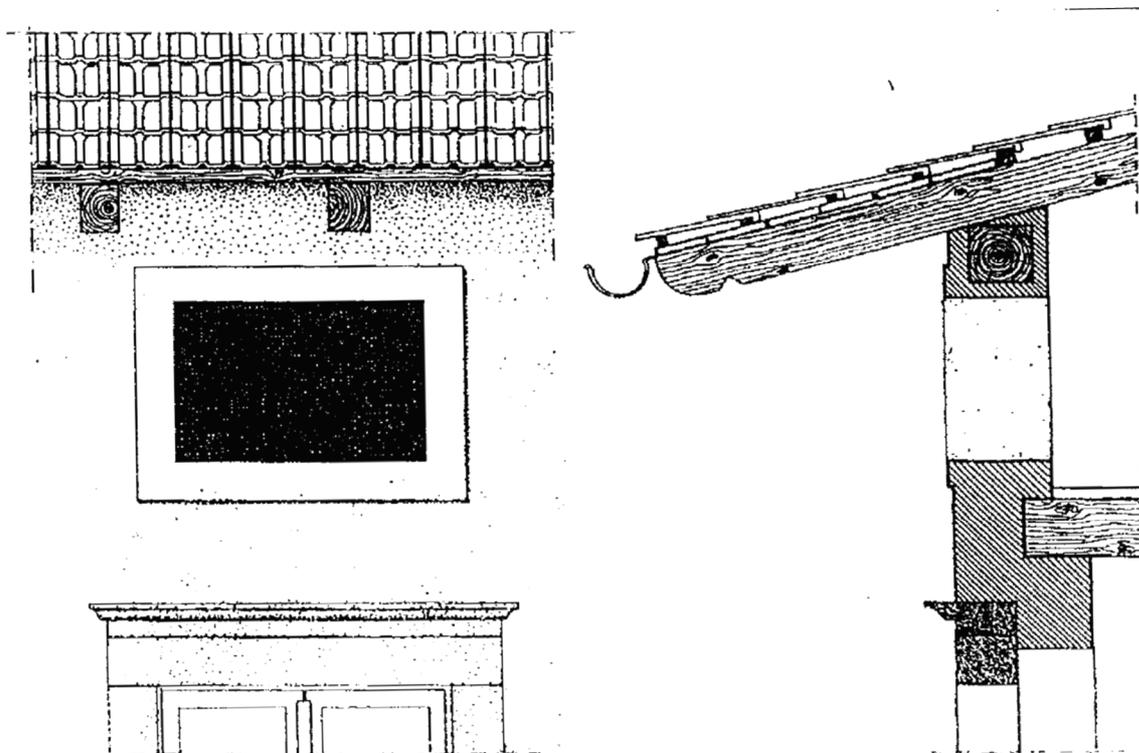


Aperture di forma rettangolare di varie dimensioni. Servono per dare aria e luce a sottotetti quindi sono sprovvisti di serramenti.

I loro contorni possono essere in pietra, intonaco in rilievo o in muratura grezza o liscia.

Il foro con il contorno in muratura è comunque il più frequente.

DETTAGLIO TECNICO



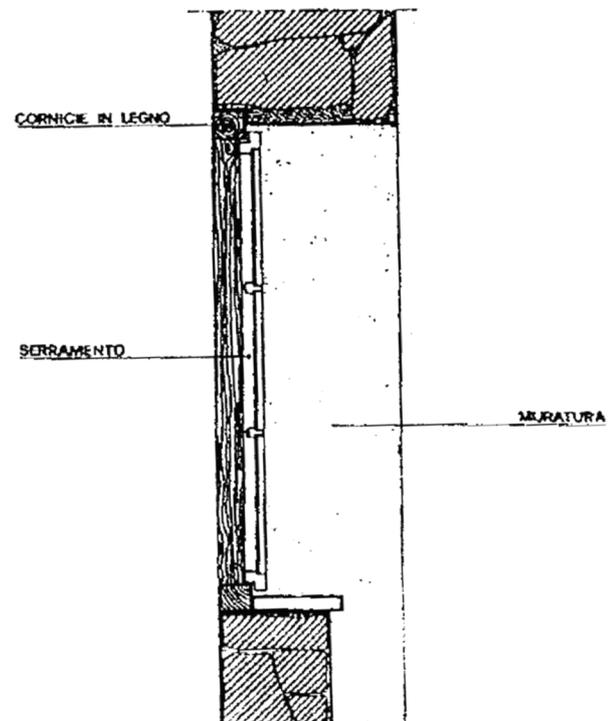
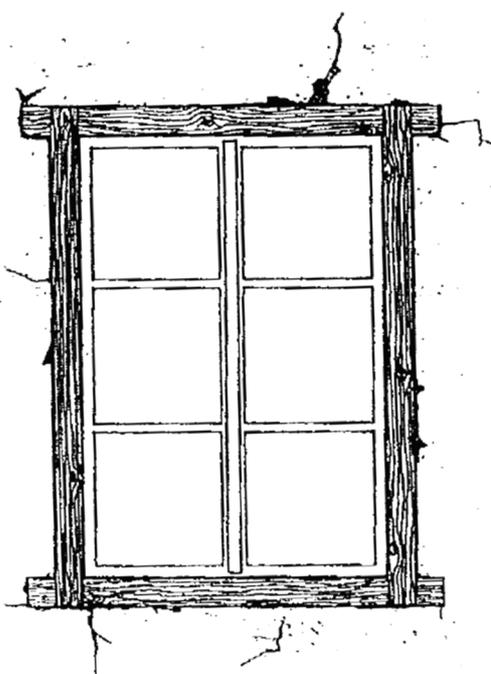
7 - CONTORNI FINESTRE

7.1 In legno



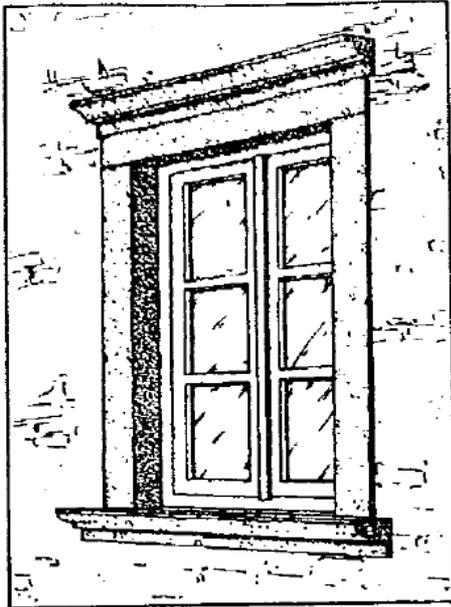
Il contorno del foro finestra è totalmente costituito da un telaio di legno grezzo, quindi non verniciato o levigato.

DETTAGLIO TECNICO



7 - CONTORNI FINESTRE

7.2 In pietra

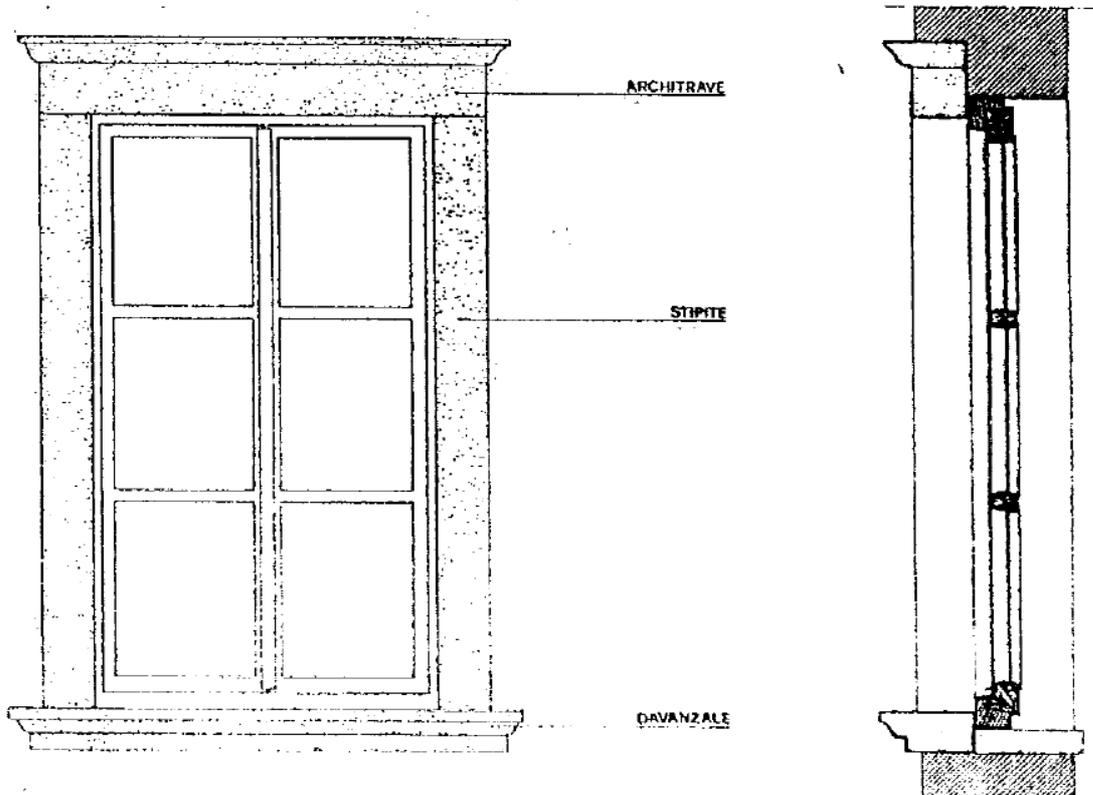


Il contorno del foro finestra è in pietra che a sua volta può essere lavorata oppure no.

Per pietra lavorata si intende per la maggior parte dei casi, la sagomatura con diversi sistemi dell'architrave e del bancale mentre gli stipiti sono lisci o eventualmente bocciardati.

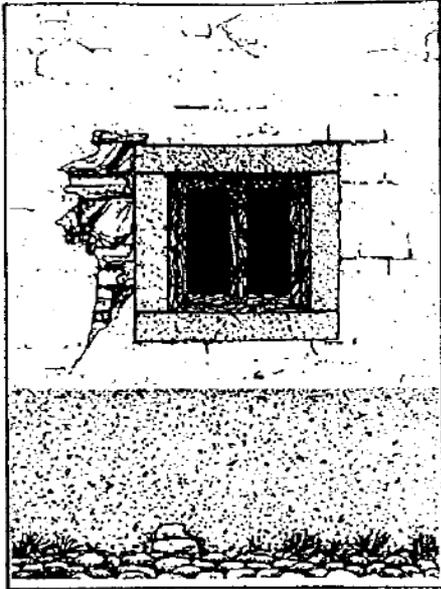
Questo tipo di contorno lo si trova in quegli edifici le cui caratteristiche architettoniche, pur non emergendo sulla norma, spiccano per particolari costruttivi.

DETTAGLIO TECNICO



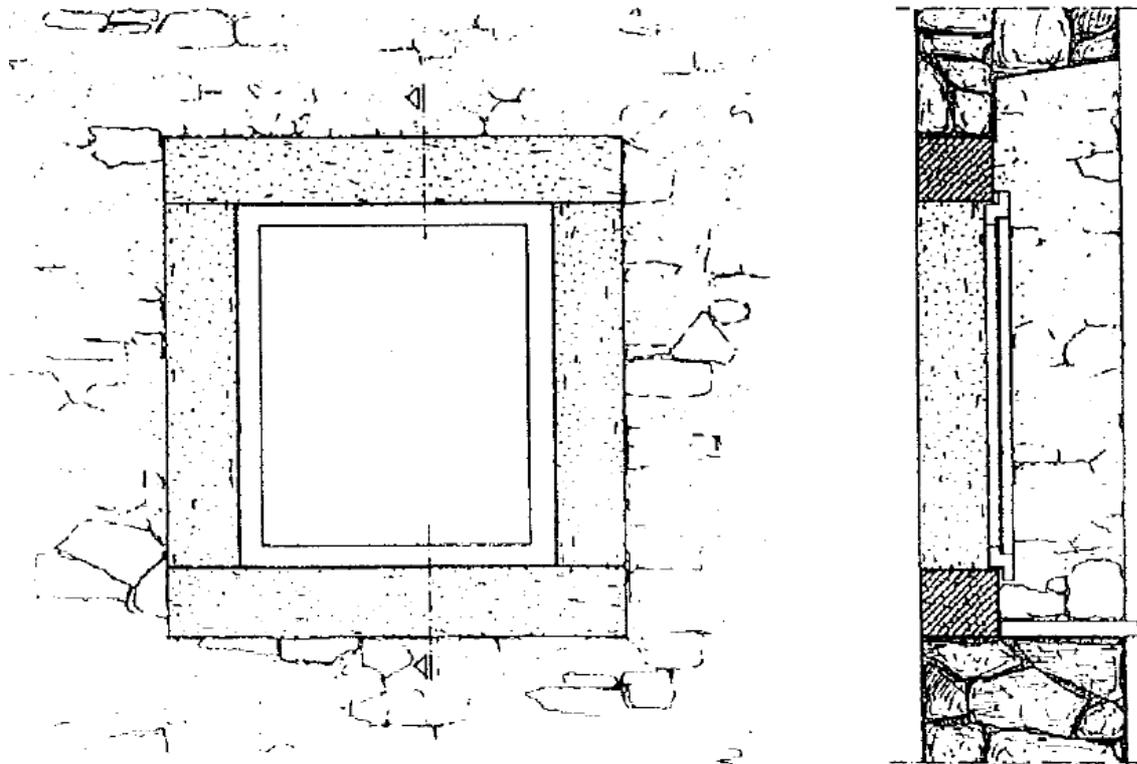
8 - CONTORNI FINESTRE AL PIANO TERRA

8.1 Contorni in pietra



Foro di forma prevalentemente quadrata con contorno in pietra quasi sempre al grezzo oppure bocciardata.

DETTAGLIO TECNICO



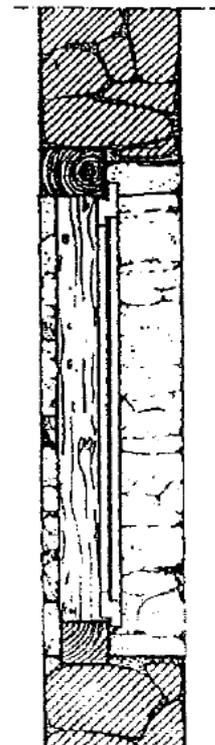
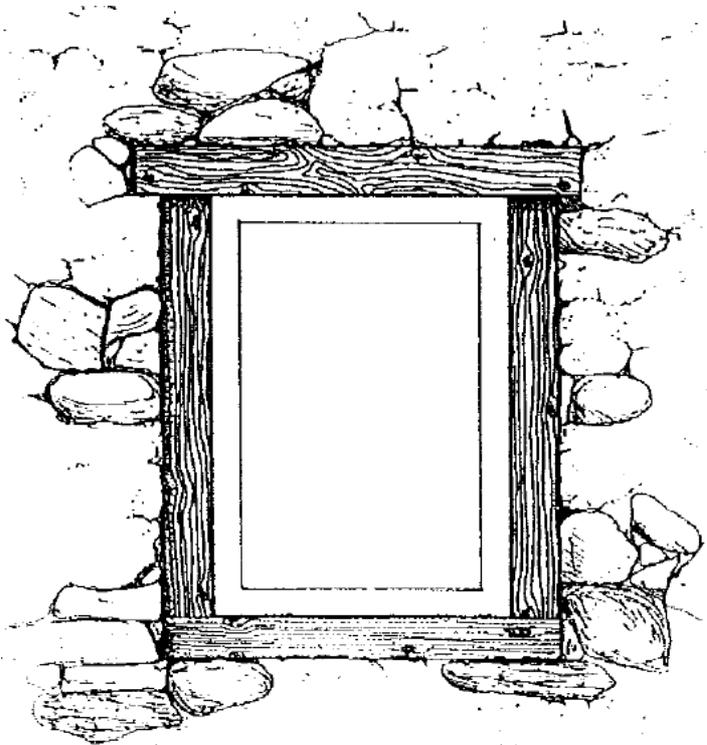
8 - CONTORNI FINESTRE AL PIANO TERRA

8.2 Contorni in legno



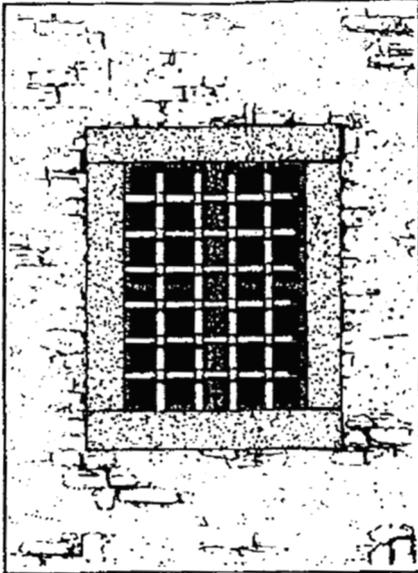
E' un contorno abbastanza frequente ed è semplicemente costituito da una cornice in legno grezzo al naturale. Il contorno può essere parzialmente in vista oppure a filo di muratura.

DETTAGLIO TECNICO



8 - CONTORNI FINESTRE AL PIANO TERRA

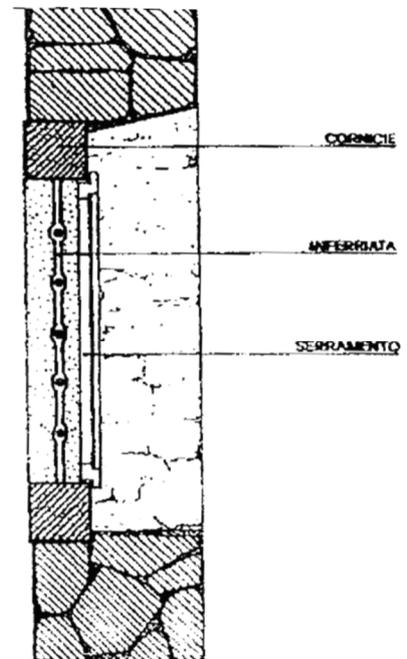
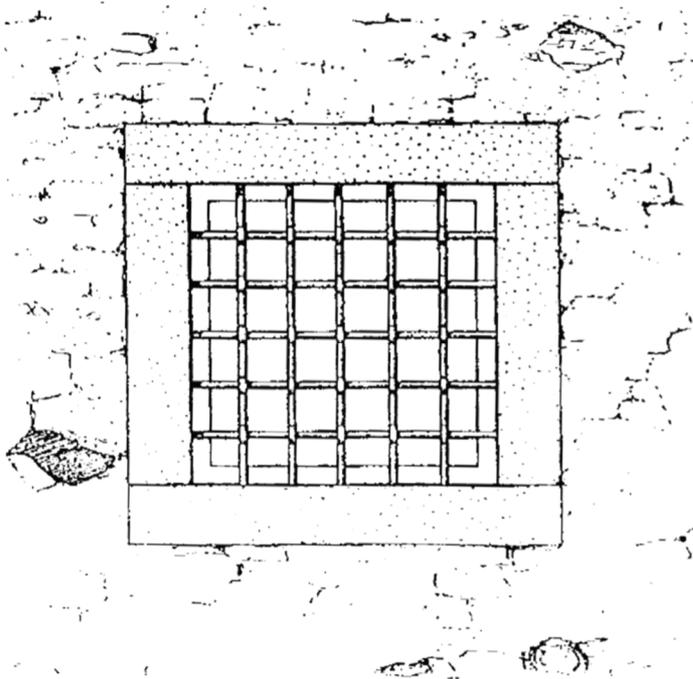
8.3 Presenza di inferriate



I fori al piano terra spesso sono provvisti di inferriate che ancorate nella muratura o nella pietra, possono essere di varie fogge.

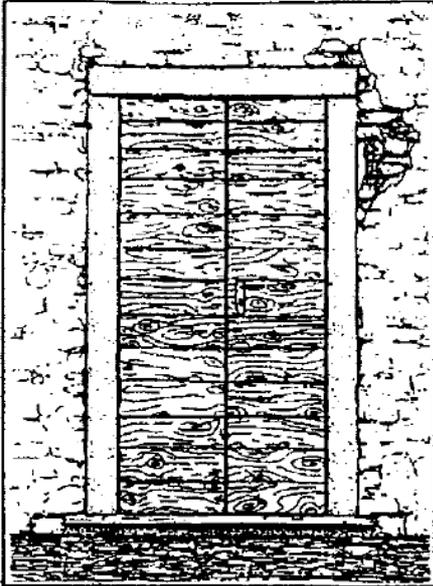
Quella più ricorrente è comunque costituita semplicemente da ferri battuti a mano a sezione rotonda ed incastrati fra di loro nelle intersezioni.

DETTAGLIO TECNICO



9 - CONTORNI PORTE E PORTONI

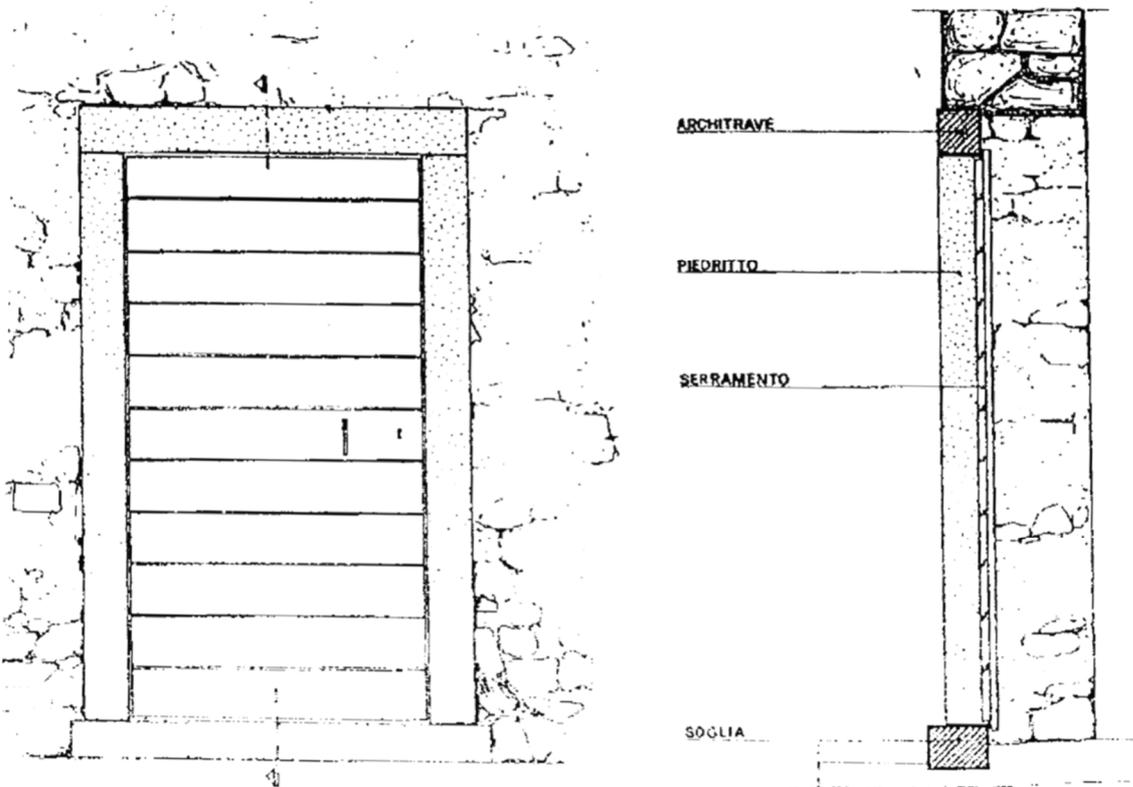
9.1 A forma rettangolare con contorno in pietra



Foro d'accesso sito prevalentemente al piano terra di forma rettangolare dal contorno in pietra.

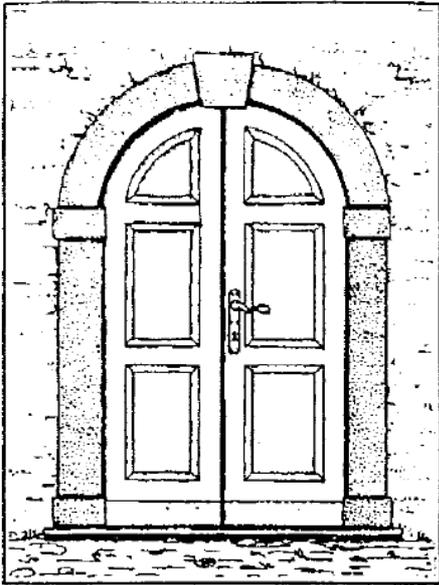
Non sono molto frequenti i casi in cui la pietra è lavorata quindi prevalgono i contorni in pietra grezza o semplicemente bocciardata.

DETTAGLIO TECNICO



9 - CONTORNI PORTE E PORTONI

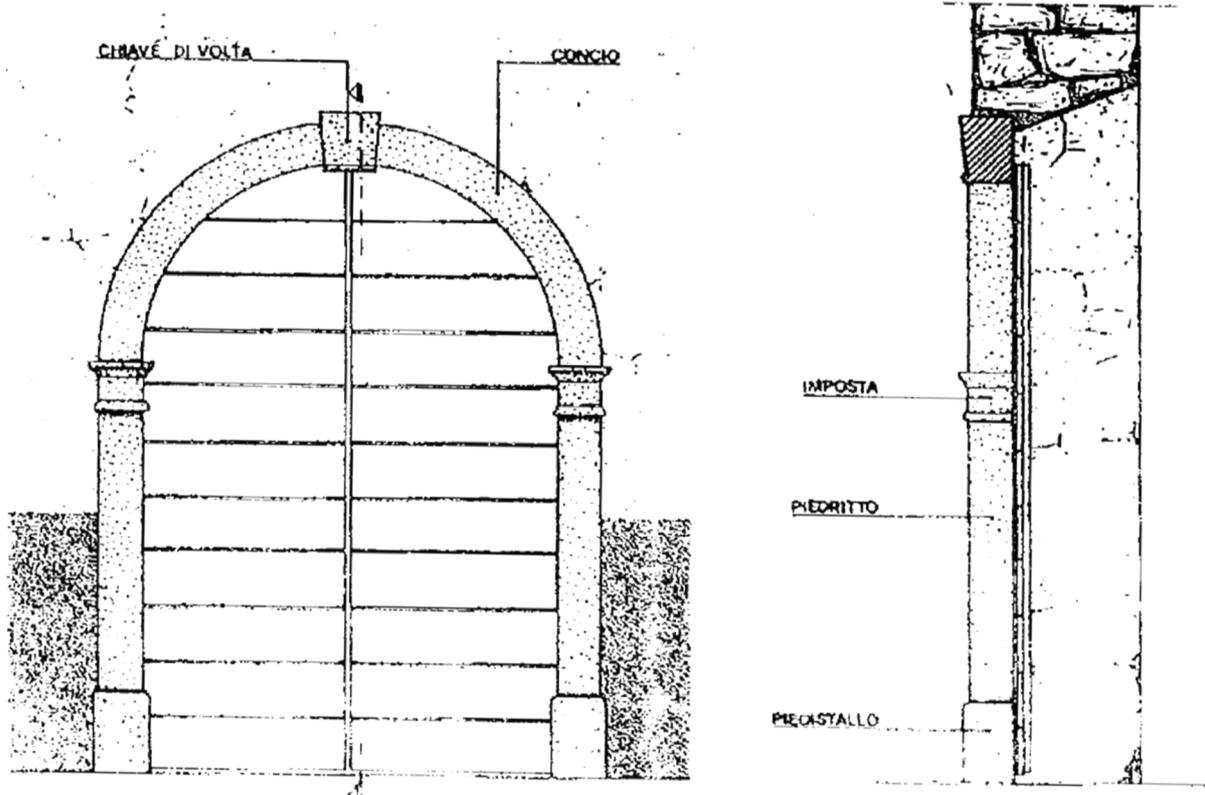
9.2 A forma d'arco con contorno in pietra



Questa forma del foro si può riscontrare nei casi si sia voluto un accesso di più ampie dimensioni.

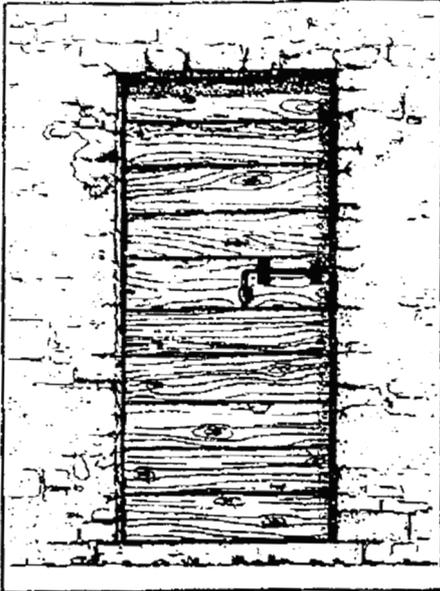
La pietra costituente il contorno dell'arco non presenta particolari lavorazioni, salvo alcuni casi dove vengono evidenziate le imposte e la chiave di volta con decorazioni più o meno accentuate.

DETTAGLIO TECNICO



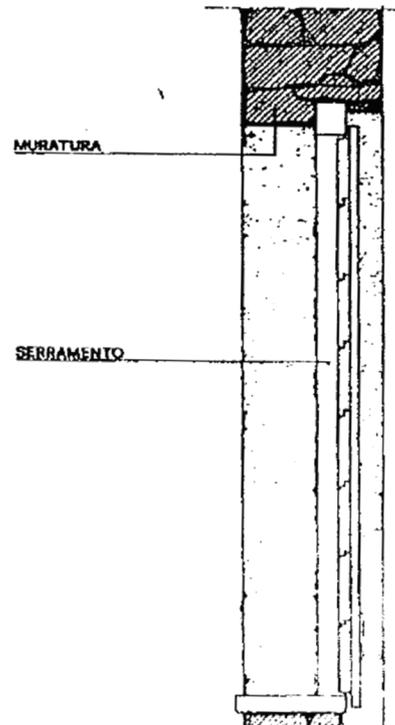
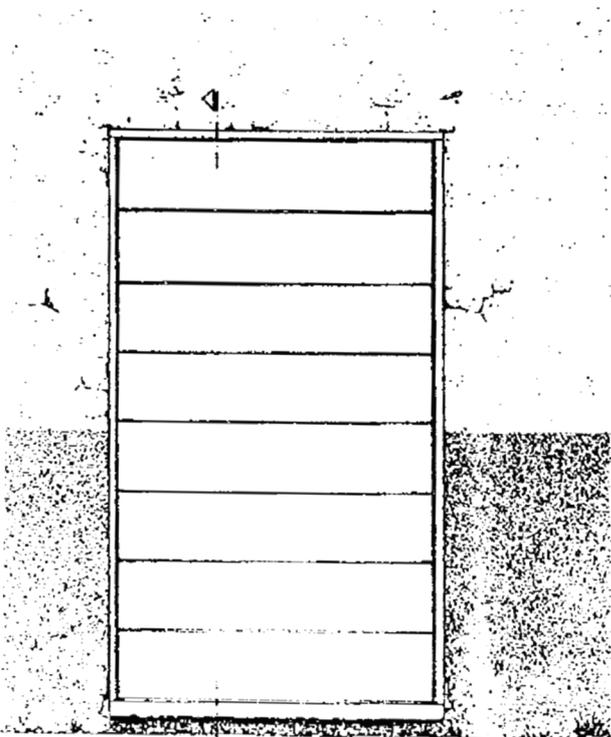
9 - CONTORNI PORTE E PORTONI

9.3 A forma rettangolare in muratura



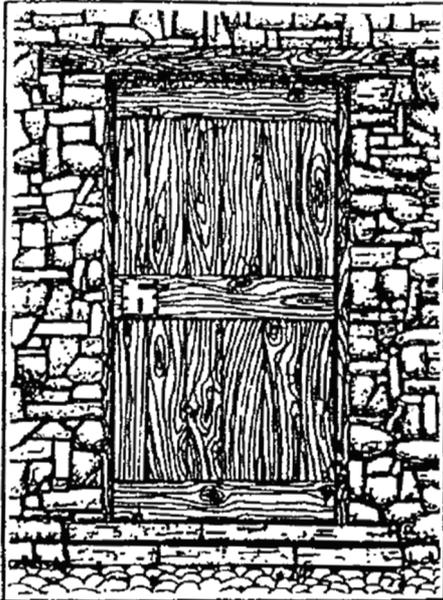
In questo caso il foro ha il contorno in muratura la quale a seconda dei casi può essere in sassi a vista, intonacata al grezzo oppure al fino.

DETTAGLIO TECNICO



9 - CONTORNI PORTE E PORTONI

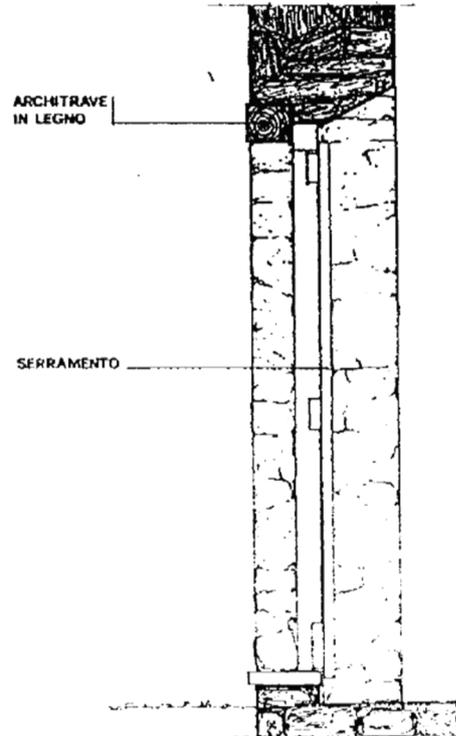
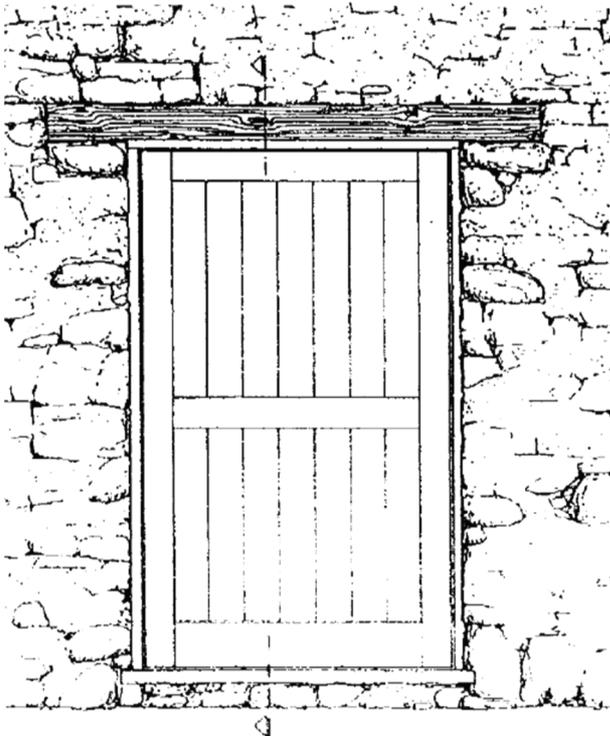
9.4 A forma rettangolare con architrave in legno



In questo tipo di accesso si può notare l'architrave costituita da un travetto in legno squadrato di dimensioni variabili a seconda della luce del foro.

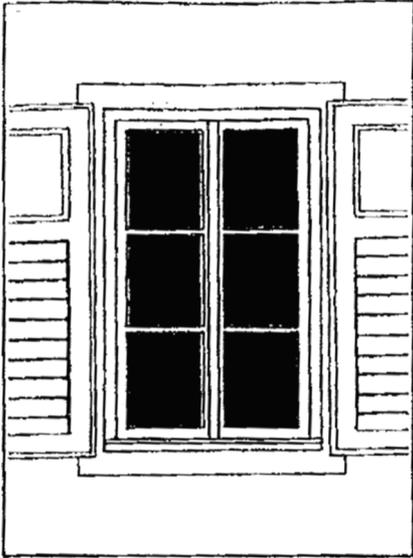
L'architrave di legno poggia su stipiti che possono essere sia in muratura che in pietra.

DETTAGLIO TECNICO



10 - SERRAMENTI FINESTRE

10.1 In legno a due ante e sei specchi

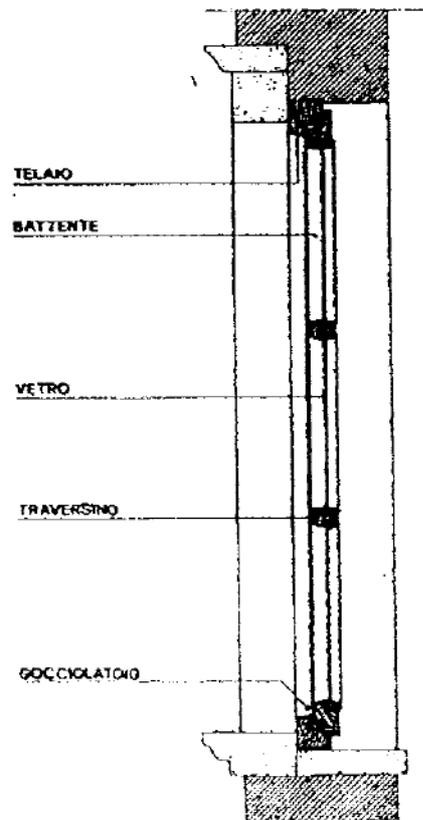
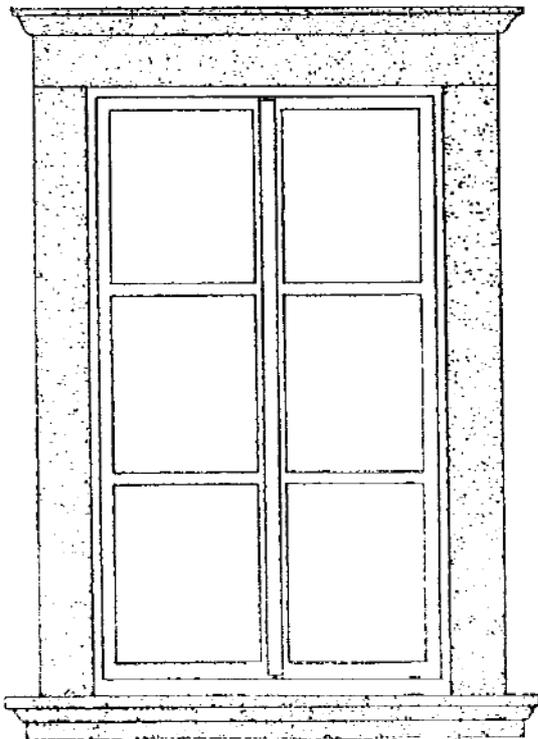


Serramento con intelaiatura in legno a due ante e sei specchi. Nella maggior parte dei casi il legno è al naturale e quindi non verniciato.

E' il serramento tradizionale e quindi riscontrabile ovunque.

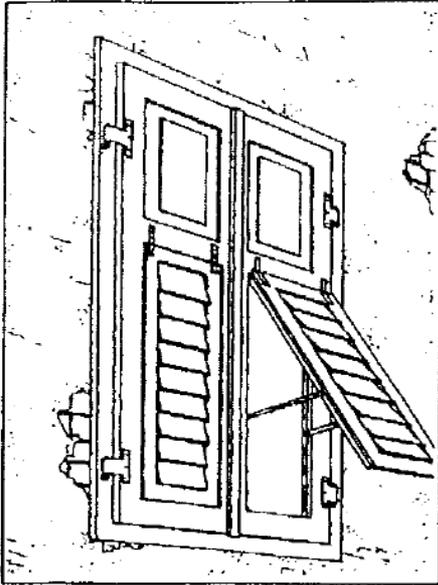
E' TRADIZIONALE ANCHE LA TIPOLOGIA SENZA SPECCHIATURE A VETRO INTERO.

DETTAGLIO TECNICO



11 - IMPOSTE ESTERNE

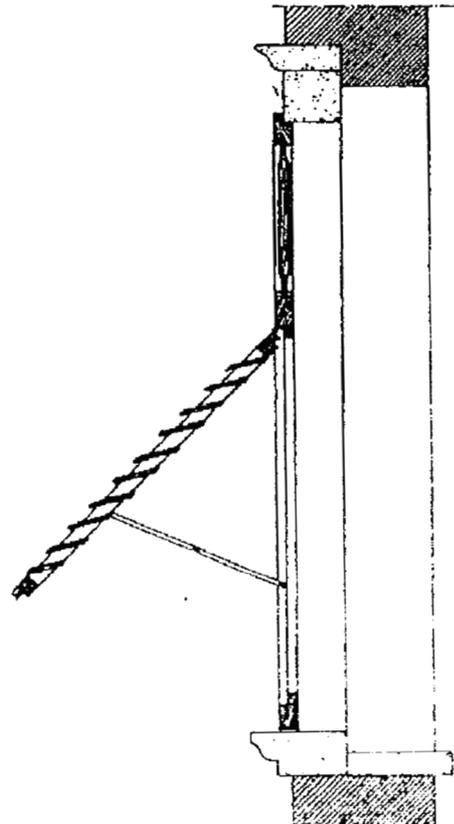
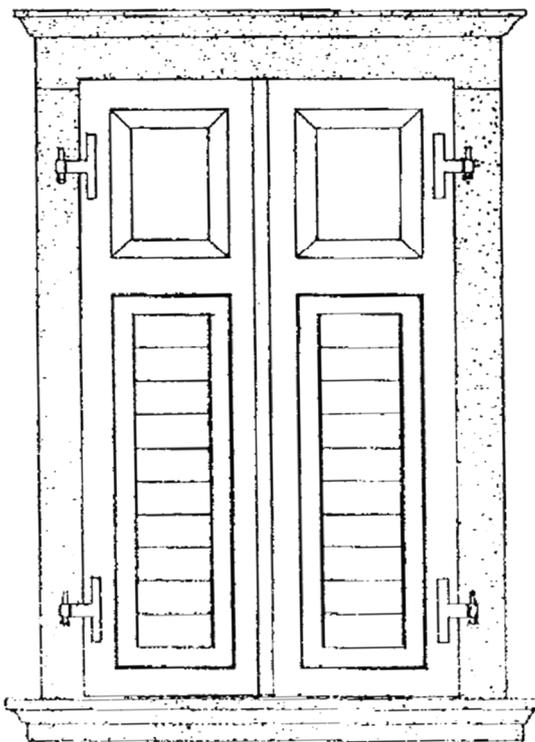
11.1 Specchiatura superiore e griglia inferiore estendibile



Imposta esterna oscurante costituita da due ante in legno con elementi apribili su cerniere e provvisti di griglia. Talvolta anche l'elemento superiore è provvisto di griglia. Il legno può essere al naturale oppure verniciato.

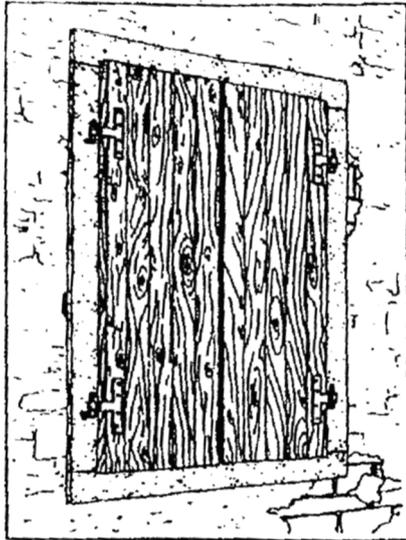
E' TRADIZIONALE ANCHE LA SOLUZIONE SENZA RIQUADRO FISSO SOMMITALE.

DETTAGLIO TECNICO



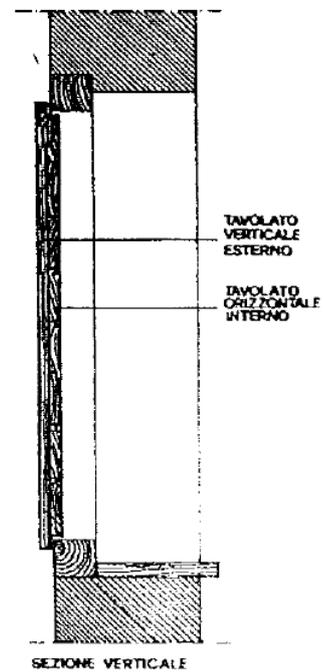
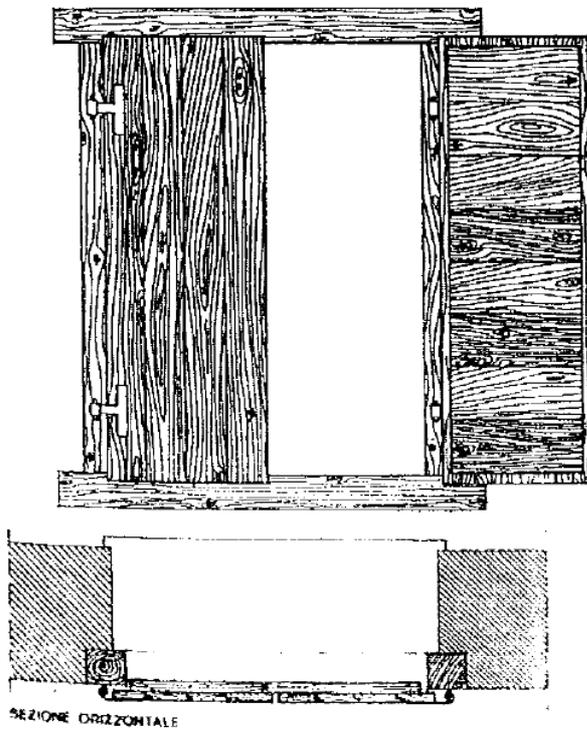
11 - IMPOSTE ESTERNE

11.2 Ante cieche



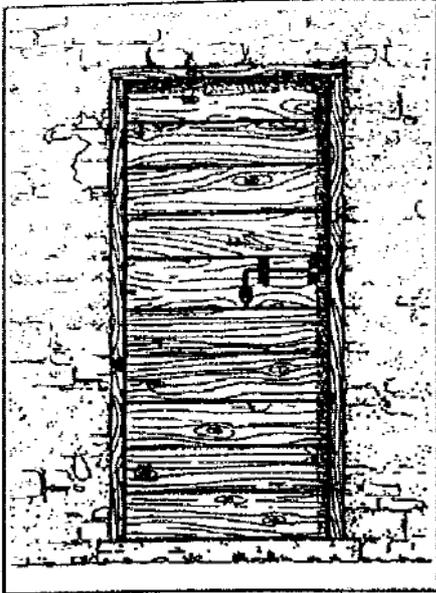
Si identificano come il più povero dei serramenti esterni e sono costituite da tavole di legno grezzo poste in due sensi opposti e chiodate fra di loro in modo che nella parte esterna le tavole appaiono verticali.

DETTAGLIO TECNICO



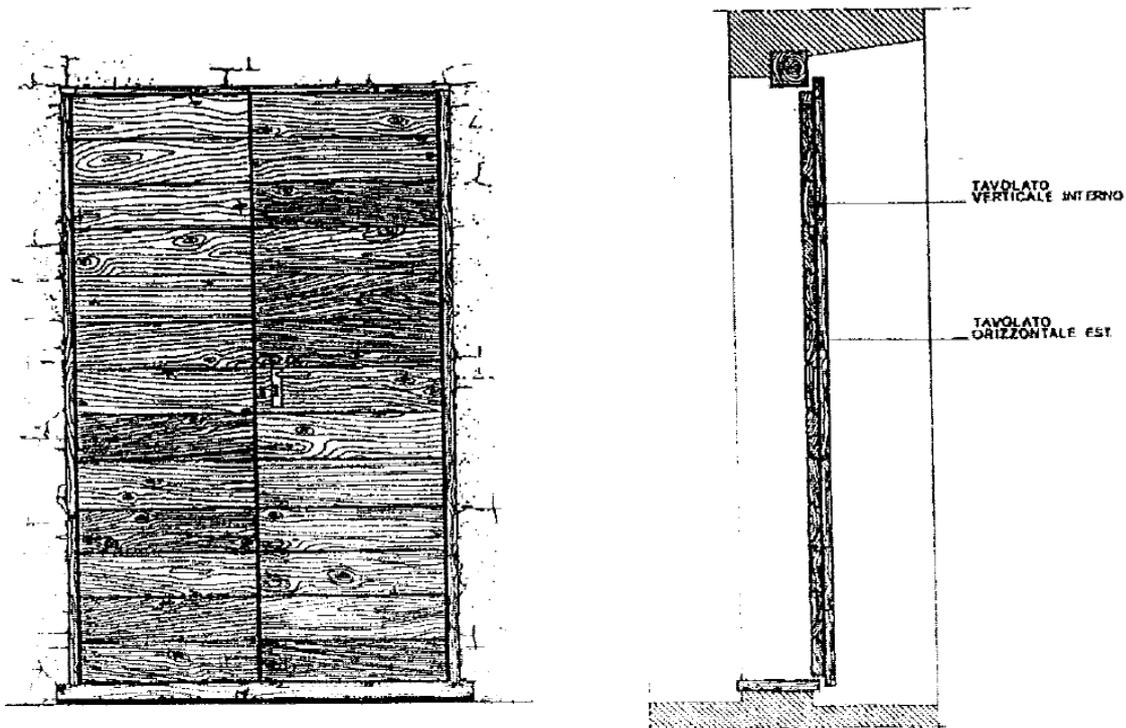
12 - PORTE E PORTONI DI INGRESSO

12.1 Con assito orizzontale



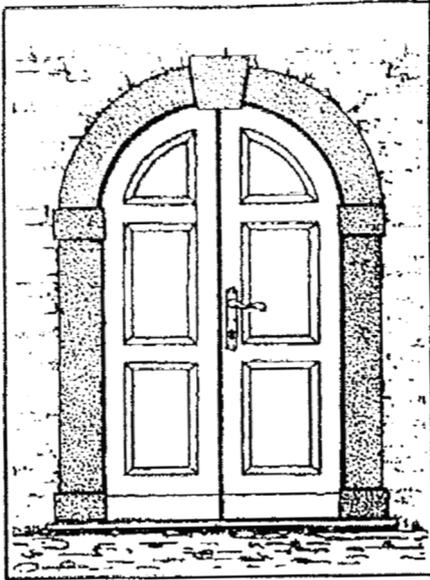
Porta di ingresso a una o due ante in legno con assito posto in senso orizzontale. Il legno impiegato nella maggior parte dei casi è al naturale cioè non verniciato.

DETTAGLIO TECNICO



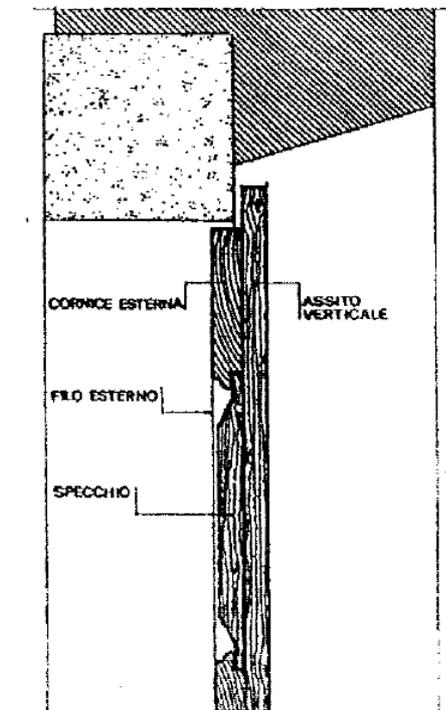
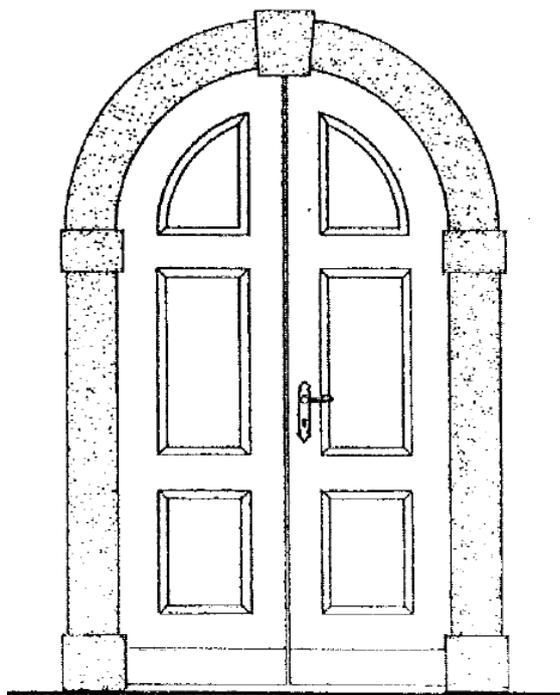
12 - PORTE E PORTONI DI INGRESSO

12.2 Specchiati



Porta in legno ad una o due ante composta da un telaio con specchiatura. Le specchiature spesso sono lavorate dando una certa sagomatura di rilievo.

DETTAGLIO TECNICO



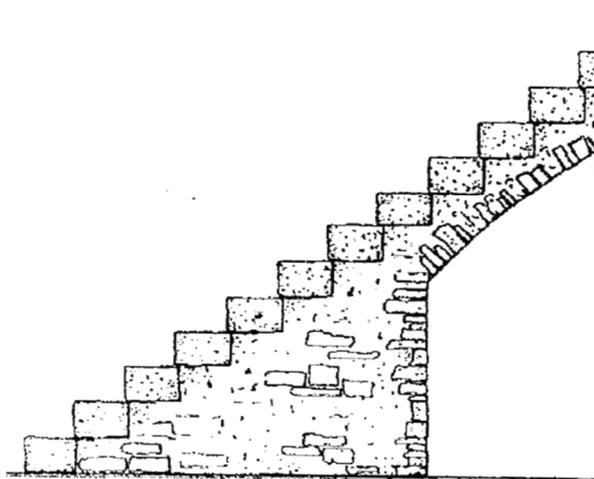
13 - SCALE ESTERNE

13.1 In muratura con scalini in pietra

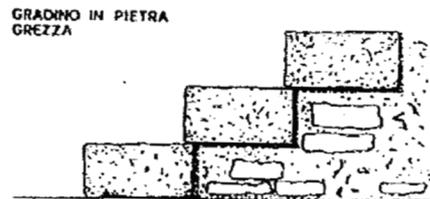


Scala costituita dalla struttura portante in muratura di sassi intonacati o a vista sulla quale poggiano gli scalini, i quali possono essere completamente in pietra oppure formati dalla sola pedata in pietra.

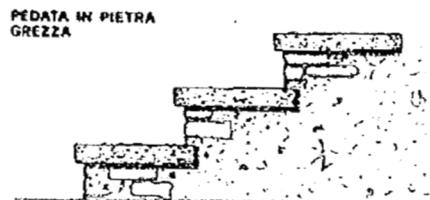
DETTAGLIO TECNICO



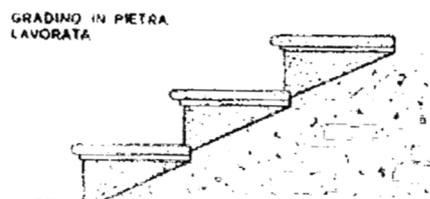
IN MURATURA CON SCALINI IN PIETRA



GRADINO IN PIETRA
GREZZA



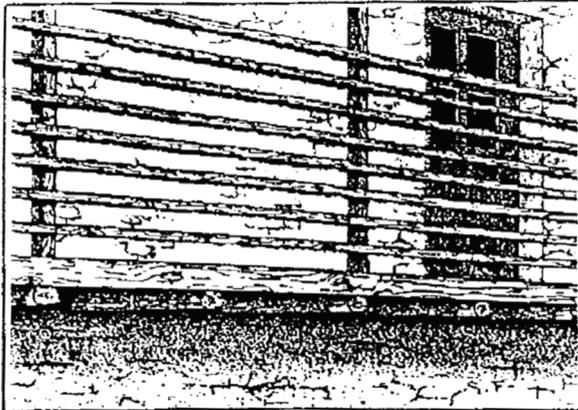
PEDATA IN PIETRA
GREZZA



GRADINO IN PIETRA
LAVORATA

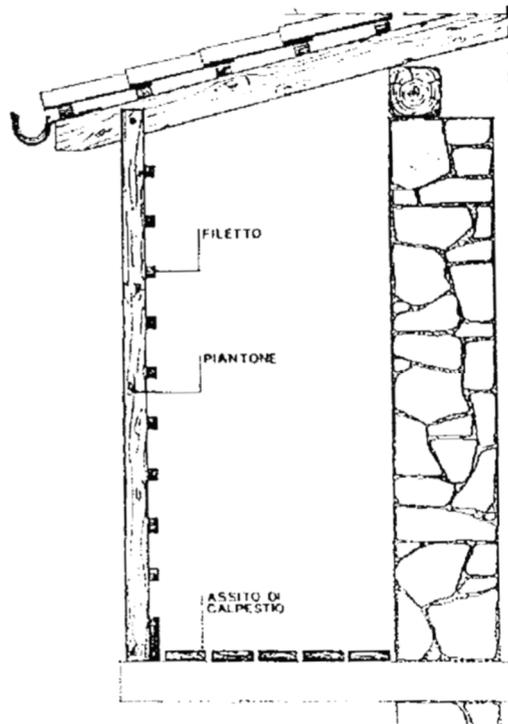
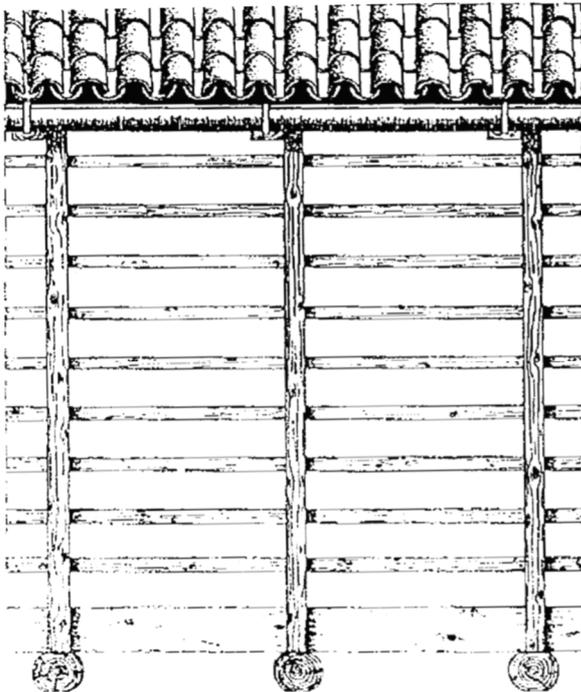
14 - PARAPETTI

14.1 Filetti orizzontali



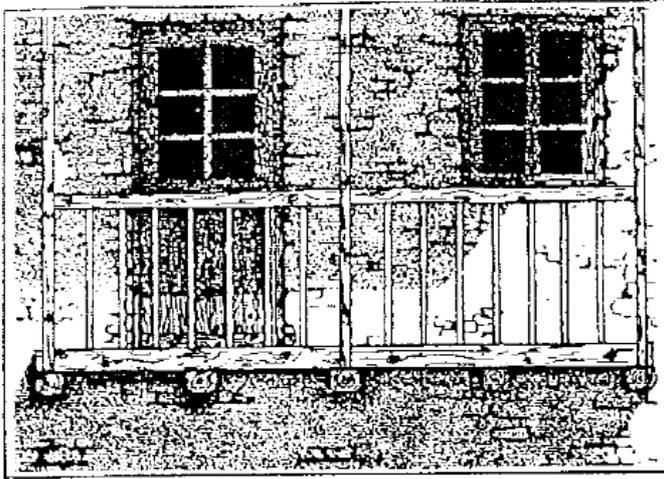
Parapetto costituito da filetti in legno al naturale. I filetti sono fissati sui montanti verticali e posti a distanza regolare fra di loro. Questo tipo di parapetto è spesso riscontrato sui ballatoi.

DETTAGLIO TECNICO



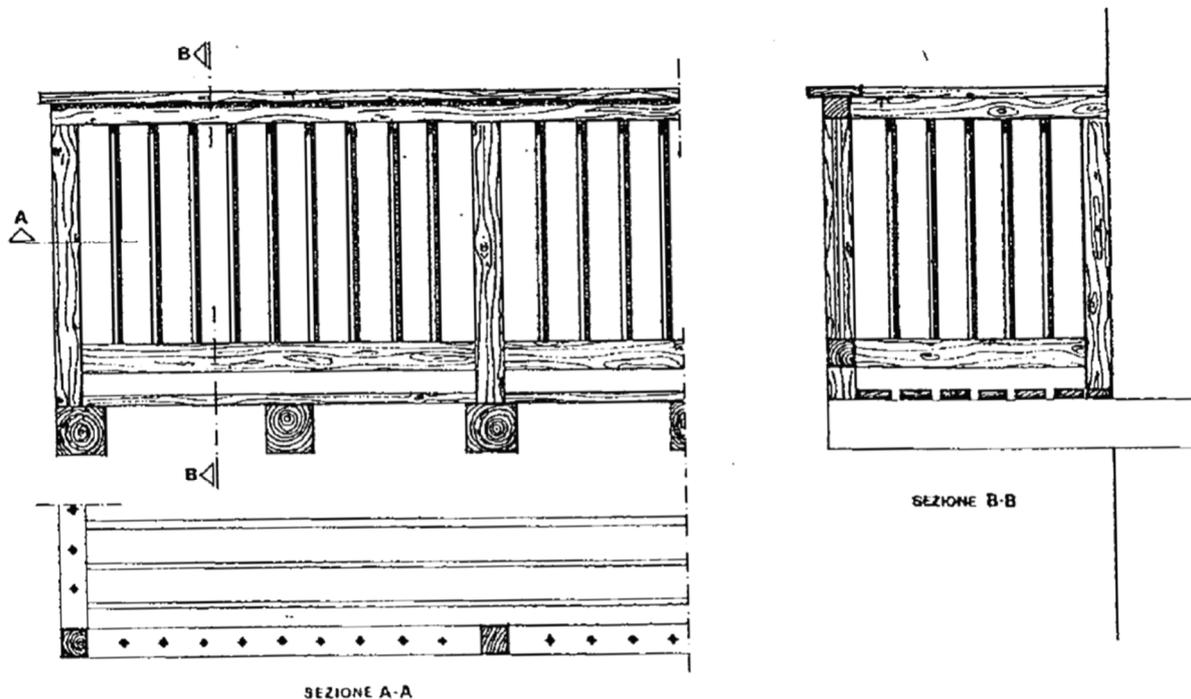
14 - PARAPETTI

14.2 Filetti verticali



E' il parapetto più frequente ed è costituito da filetti di legno al naturale di sezione quadrata posti diagonalmente fra di loro in modo che frontalmente siano visibili gli spigoli. Nella parte superiore è posto un corrimano costituito da una tavola di legno fissata sui filetti.

DETTAGLIO TECNICO



15 - AMPLIAMENTO DI PORTE, PORTONI E ANDITI D'INGRESSO PER USO CARRABILE

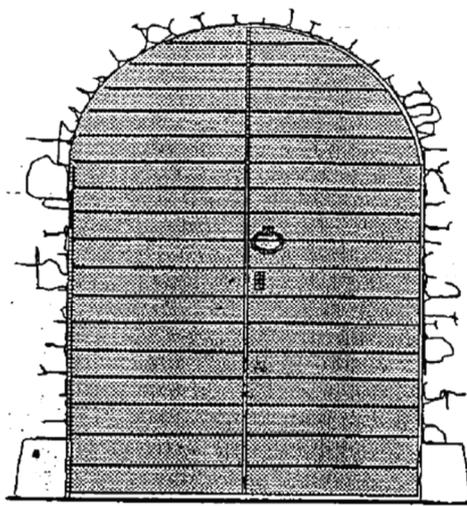
Sono ammessi allargamenti fino a m 2,20 per uso carrabile solo per aperture esistenti con contorni in muratura, legno o pietra che nono presentino particolari lavorazioni o decori di pregio storico-artistico.

L'intervento dovrà rispettare i caratteri costruttivi, i rapporti dimensionali e i materiali che compongono il manufatto.

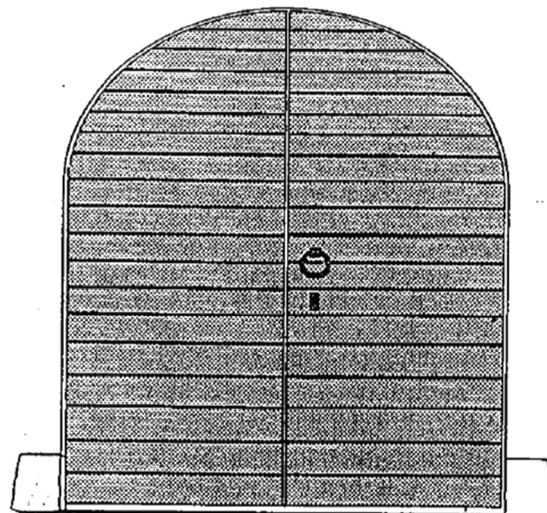
Le porte dovranno essere realizzate in legno con assito orizzontale o specchiature che ribadiscono la tradizione costruttiva del posto.

Ampliamenti maggiori saranno consentiti eccezionalmente solo in circostanze particolari e tecnicamente dimostrabili, sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale.

15.1 - PORTE E PORTONI AD ARCO CON CONTORNO IN MURATURA E ASSITO ORIZZONTALE



Stato di fatto

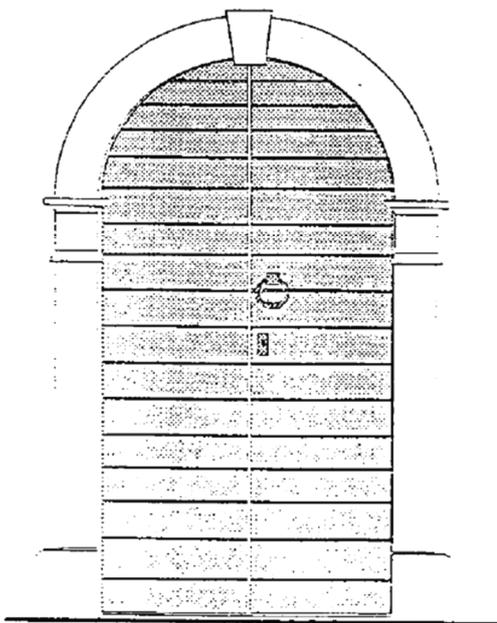


2,20 MAX

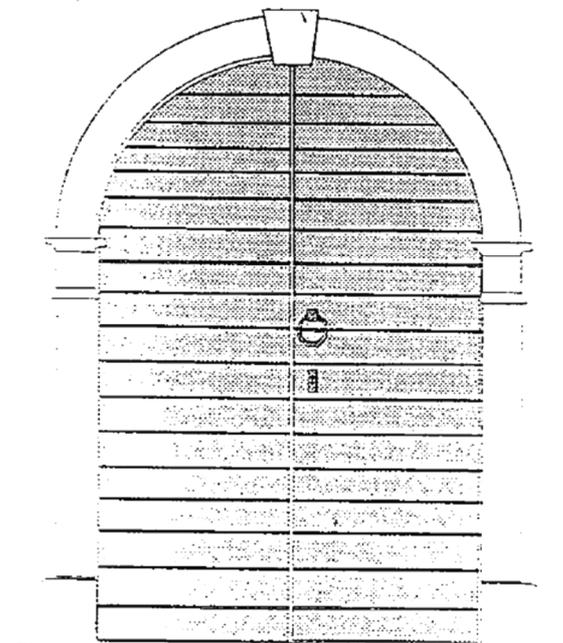
Stato di progetto



15.2 - PORTE E PORTONI AD ARCO CON CONTORNO IN PIETRA E ASSITO ORIZZONTALE



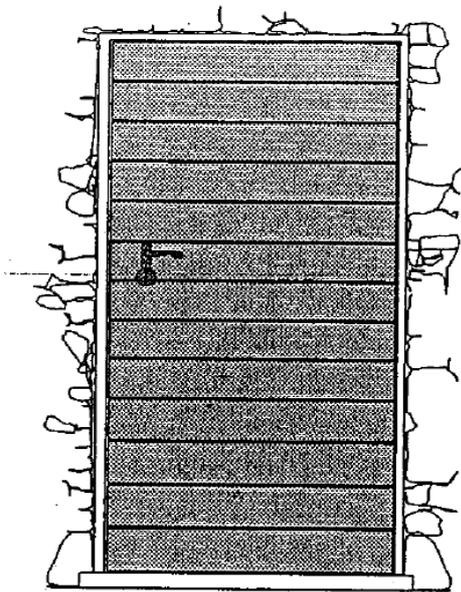
Stato di fatto



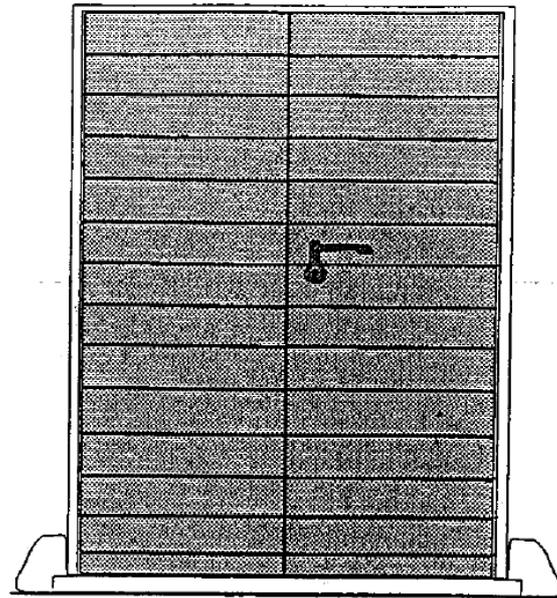
2,20 MAX

Stato di progetto

15.3 - PORTE E PORTONI A FORMA RETTANGOLARE CON CONTORNO IN MURATURA E ASSITO ORIZZONTALE



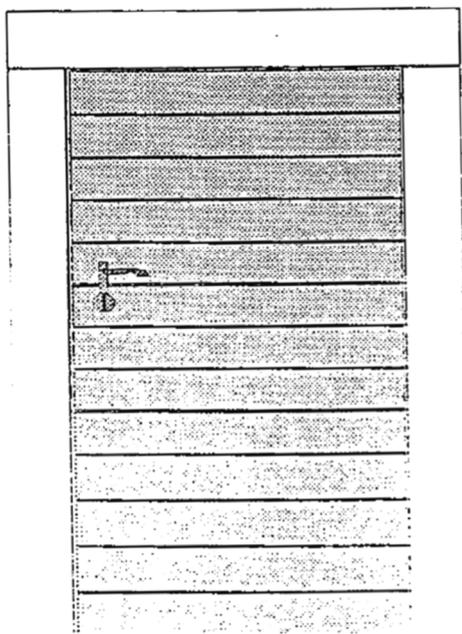
Stato di fatto



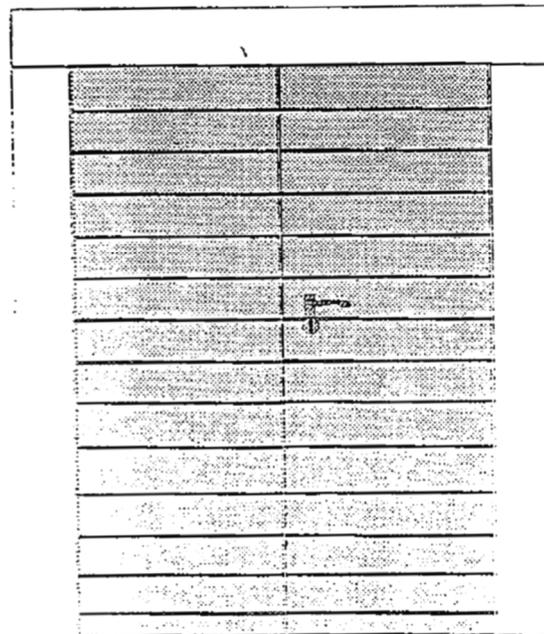
2,20 MAX
Stato di progetto



15.4 - PORTE E PORTONI A FORMA RETTANGOLARE CON CONTORNO IN PIETRA E ASSITO ORIZZONTALE

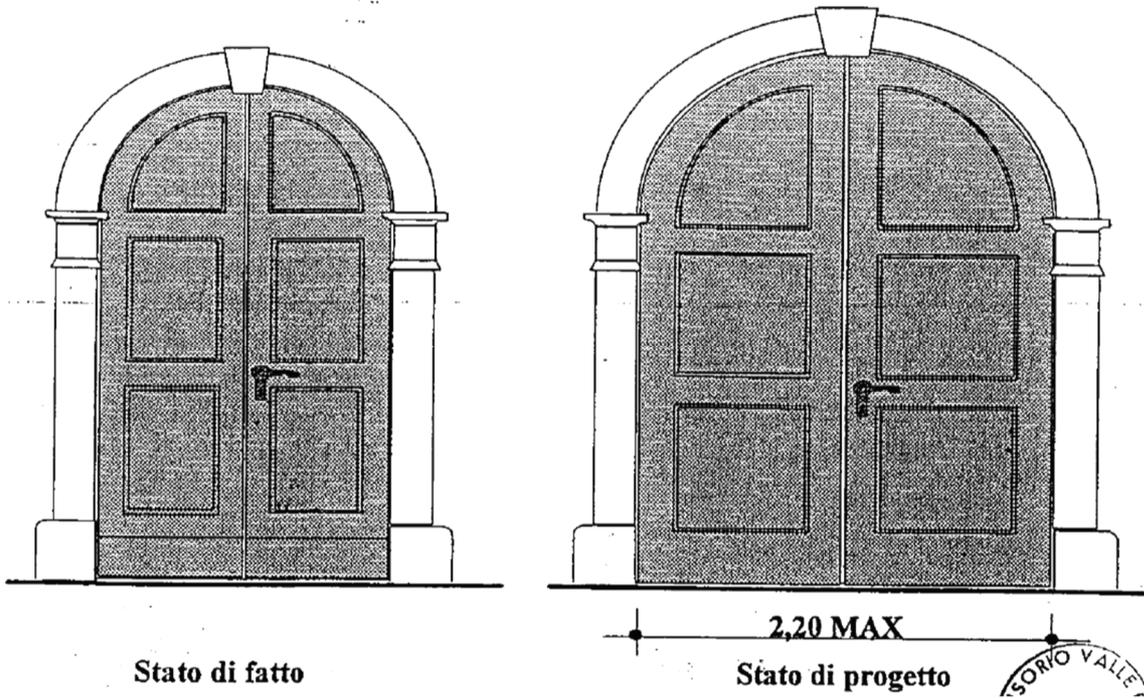


Stato di fatto

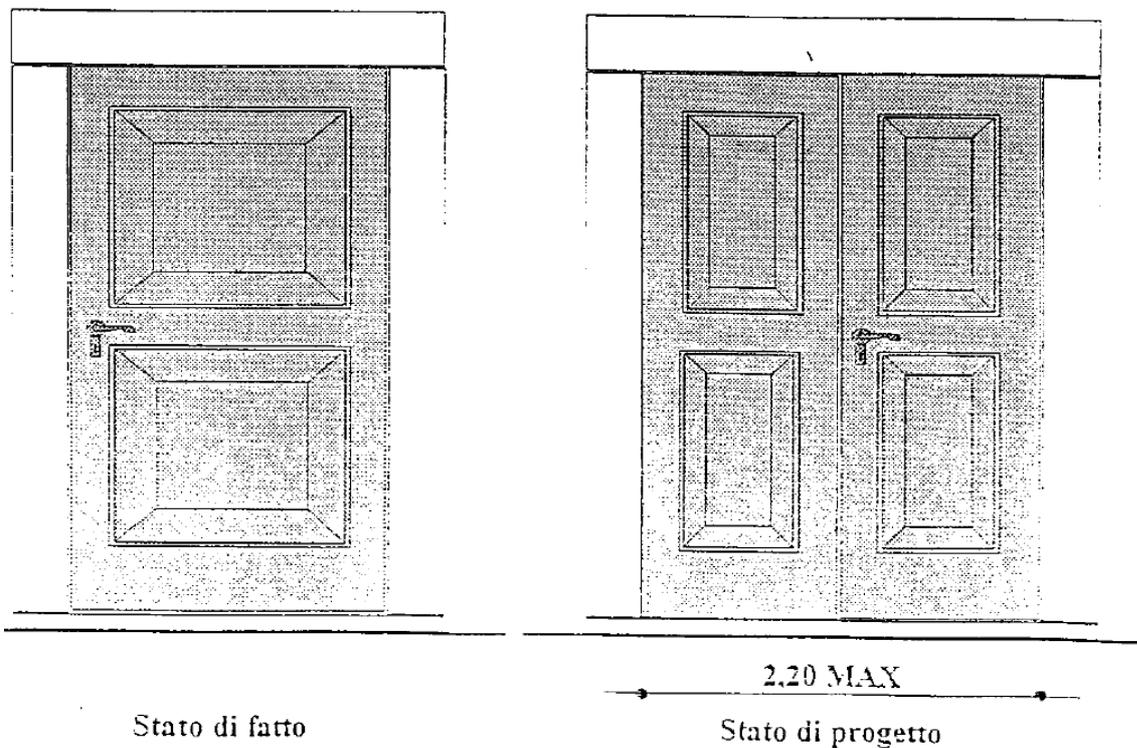


2,20 MAX
Stato di progetto

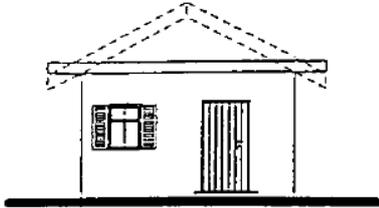
**15.5 - PORTE E PORTONI AD ARCO CON SPECCHIATURE O DECORAZIONI DI
FORME TRADIZIONALI LOCALI SECONDO LA TIPOLOGIA DELL'EDIFICIO**



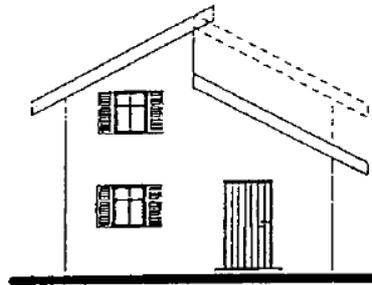
**15.6 - PORTE E PORTONI RETTANGOLARI CON SPECCHIATURE O DECORAZIONI
DI FORME TRADIZIONALI LOCALI SECONDO LA TIPOLOGIA DELL'EDIFICIO**



16 - AMPLIAMENTO DEGLI EDIFICI IN CENTRO STORICO



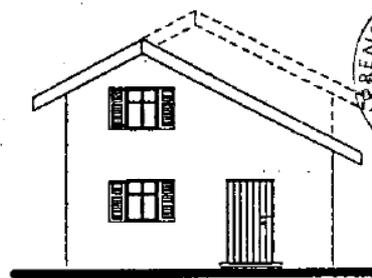
EDIFICIO CON TETTO PIANO



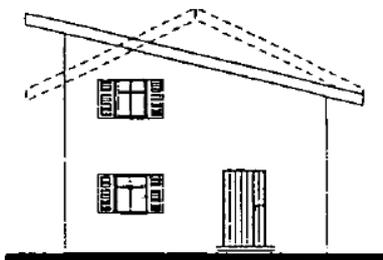
EDIFICIO CON FALDE NON
CONTIGUE



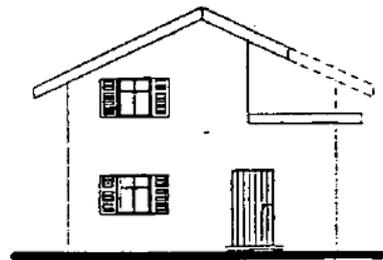
EDIFICIO CON FALDE DEL
TETTO CON PENDENZA NON
TRADIZIONALE



EDIFICIO CON COLMO
ASIMMETRICO



EDIFICIO CON FALDA UNICA



EDIFICIO CON COPERTURA PIANA
E FALDA ATTIGUA CON
PENDENZA TRADIZIONALE

A - COPERTURA E ACCESSORI

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024		
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE	
A1	COPERTURE	AMMESSO	Tegole marsigliesi	Tegole marsigliesi	Tegole marsigliesi
			Coppi tradizionali in laterizio	Coppi tradizionali in laterizio	Coppi tradizionali in laterizio
			Quadrelle in cemento	Quadrelle in cemento	Quadrelle in cemento
			Lastre in porfido	Lastre in porfido	Lastre in porfido
					Lamiera metallica color testa di moro
			La struttura della copertura deve possibilmente essere conservata e recuperata eventualmente con integrazione di nuovi elementi in legno. Nel caso non sia possibile mantenere la struttura originaria per motivi di degrado e difficoltà statiche, la nuova struttura dovrà essere realizzata in legno riprendendo, se possibile, i principi dello schema statico originario.	Se la copertura viene sostituita, deve essere realizzata completamente in legno secondo le tipologie architettoniche tradizionali.	
			Si prescrive il mantenimento della morfologia originaria della copertura con l'articolazione delle falde e la pendenza anche in caso di sopraelevazione.	E' possibile riorganizzare le coperture secondo nuove geometrie pur mantenendo coerenza tipologica con l'edificio e con l'intorno soprattutto se all'interno di cortine edilizie. Non si applica in caso di Fronte di Pregio.	
			Pacchetto di coibentazione termica della copertura mantenendo lo spessore della gronda più sottile possibile.	Pacchetto di coibentazione termica della copertura mantenendo lo spessore della gronda più sottile possibile.	
		VIETATO	Lastre in Eternit	Coperture piane o terrazze	
			Lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione	Lamiera zincata	
Materiali plastici di tutti i tipi	Materiali plastici di tutti i tipi		Materiali plastici di tutti i tipi		
Tegole in materiale bituminoso	Tegole in materiale bituminoso		Tegole in materiale bituminoso		
	Tegole in graniglia	Tegole in graniglia	Tegole in graniglia		

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024		
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE	
A2	SOTTOGRONDA E TAMPONAMENTI SOTTOTETTO	AMMESSO	Travatura in legno con assito a vista	Travatura in legno con assito a vista	Travatura in legno con assito a vista
			Sottogronda con graticcio di supporto intonacato	Sottogronda con graticcio di supporto intonacato	Sottogronda con graticcio di supporto intonacato
			Si prescrive la conservazione o riproposizione dei tamponamenti lignei verticali al mezzanino secondo la tipologia tradizionale.	Salvo che per la Demolizione con Ricostruzione, si prescrive la conservazione o riproposizione dei tamponamenti lignei verticali al mezzanino secondo la tipologia tradizionale.	
	In caso di trasformazione residenziale del sottotetto è possibile aprire nuovi fori secondo la geometria della facciata ed eventualmente del tamponamento ligneo verticale, anche mimetizzandoli con listelli fissi o imposte scorrevoli.	In caso di trasformazione residenziale del sottotetto è possibile aprire nuovi fori secondo la geometria della facciata ed eventualmente del tamponamento ligneo verticale, anche mimetizzandoli con listelli fissi o imposte scorrevoli.			
	VIETATO	Tutti i materiali e le modalità costruttive difformi da quanto previsto come ammesso			

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024		
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE	
A3	ABBAINI E FINESTRE IN FALDA	AMMESSO	In numero sufficiente al fine di garantire i requisiti igienico-sanitari dei locali ricavati nei sottotetti	In numero sufficiente al fine di garantire i requisiti igienico-sanitari dei locali ricavati nei sottotetti, ma non più di n.3 finestre e abbaini per falda.	In numero sufficiente al fine di garantire i requisiti igienico-sanitari dei locali ricavati nei sottotetti, ma non più di n.3 finestre e abbaini per falda.
			Il posizionamento dovrà essere effettuato nel contesto della composizione dei fori di facciata	Il posizionamento dovrà essere effettuato nel contesto della composizione dei fori di facciata	Il posizionamento dovrà essere effettuato nel contesto della composizione dei fori di facciata
				E' possibile la realizzazione di terrazze a vasca completamente inserite nella copertura con un abbaino di accesso (per quanto strettamente necessario).	E' possibile la realizzazione di terrazze a vasca completamente inserite nella copertura con un abbaino di accesso (per quanto strettamente necessario).
			Serramenti in legno naturale o verniciato con colori tradizionali	Serramenti in legno naturale o laccato di colore bianco, grigio o in gradazione di marrone.	Serramenti in legno naturale o laccato di colore bianco, grigio o in gradazione di marrone.
				Serramenti con finitura esterna in alluminio di colore bianco, grigio o marrone.	
		VIETATO	Serramenti in PVC	Serramenti in PVC	Serramenti in PVC di colore bianco
Serramenti metallici	Serramenti metallici				
		Serramenti con finitura a finto legno	Serramenti con finitura a finto legno		

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024		
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE	
A4	CANALI DI GRONDA E PLUVIALI	AMMESSO	In lamiera zincata e verniciata	In lamiera zincata e verniciata	In lamiera zincata e verniciata
			In rame	In rame	In rame
			Se in presenza di materiali di altra natura facenti parte della struttura originaria, quali pluviali, doccioni, ecc. che rispecchiano le caratteristiche costruttive del posto, si consiglia il recupero o il ripristino degli stessi.	Se in presenza di materiali di altra natura facenti parte della struttura originaria, quali pluviali, doccioni, ecc. che rispecchiano le caratteristiche costruttive del posto, si consiglia il recupero o il ripristino degli stessi.	Se in presenza di materiali di altra natura facenti parte della struttura originaria, quali pluviali, doccioni, ecc. che rispecchiano le caratteristiche costruttive del posto, si consiglia il recupero o il ripristino degli stessi.
	VIETATO	Materiali in PVC o derivato	Materiali in PVC o derivato	Materiali in PVC o derivato	

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024		
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE	
A5	COMIGNOLI	AMMESSO	Torretta intonacata con cappello in lastra di pietra	Torretta intonacata con cappello in lastra di pietra o in lamiera	Torretta intonacata con cappello in lastra di pietra o in lamiera. Torretta e cappello in lamiera.
			Torretta intonacata con cappello in lamiera		
			Torretta intonacata con cappello prefabbricato in laterizio	Torretta intonacata con cappello prefabbricato in laterizio anche a due spioventi	Torretta intonacata con cappello prefabbricato in laterizio anche a due spioventi
			Torretta intonacata con cappello prefabbricato in laterizio a due spioventi		
	VIETATO	Torretta intonacata con cappello prefabbricato in cemento	Torretta intonacata con cappello prefabbricato in cemento	Torretta intonacata con cappello prefabbricato in cemento	

B - APERTURE E SERRAMENTI

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024	
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE
B1	FORI, FINESTRE E PORTE	AMMESSO	Vanno conservate nella posizione allo stato attuale e sono consentite modifiche di fori solo se motivate da nuove esigenze abitative o distributive purché i contorni originari non siano in pietra e sempre nel rispetto delle caratteristiche e della tipologia dell'edificio.	E' ammessa la rimodulazione dei fori di facciata pur mantenendo riferimento alla tipologia dell'edificio.
		VIETATO	Fatto salvo quanto previsto dall'art. 54, è ammessa la realizzazione di nuovi fori o la modifica di fori esistenti, se previsto dalla Scheda e con le modalità eventualmente indicate. In ogni caso non può essere snaturato il carattere del prospetto, ma devono inserirsi armoniosamente nella tipologia architettonica dell'edificio.	

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024	
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE
B2	CONTORNI LAPIDEI DELLE FINESTRE	AMMESSO	Recupero delle cornici in pietra originarie	Recupero delle cornici in pietra originarie
		AMMESSO	Nelle sostituzioni si raccomanda l'utilizzo dello stesso tipo e con sezione non inferiore a quella degli edifici dello stesso periodo. Conservare eventuali accessori quali grate o altro	Nelle sostituzioni si raccomanda l'utilizzo dello stesso tipo e con sezione non inferiore a quella degli edifici dello stesso periodo. Conservare eventuali accessori quali grate o altro
		VIETATO	Uso di pietra non del posto o differente a quella originaria	Uso di pietra non del posto o differente a quella originaria
		VIETATO	Lavorazioni o interventi sugli elementi in pietra che non siano originari quali bocciardature, scalpinature, lucidature, martellature, ecc.	Lavorazioni o interventi sugli elementi in pietra che non siano originari quali bocciardature, scalpinature, lucidature, martellature, ecc.

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024	
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE
B3	CONTORNI LAPIDEI DELLE PORTE	AMMESSO	Negli interventi si raccomanda il recupero e il ripristino di elementi strutturali caratteristici quali conchi, chiavi di volta, decorazioni, ecc.	Negli interventi si raccomanda il recupero e il ripristino di elementi strutturali caratteristici quali conchi, chiavi di volta, decorazioni, ecc.
		AMMESSO	Nel caso di sostituzione si utilizzino materiali dello stesso tipo e con sezione non inferiore a quella degli edifici dello stesso periodo.	Nel caso di sostituzione si utilizzino materiali dello stesso tipo e con sezione non inferiore a quella degli edifici dello stesso periodo.
		VIETATO	Uso di pietra non del posto o differente a quella originaria	Uso di pietra non del posto o differente a quella originaria
		VIETATO	Lavorazioni o interventi sugli elementi in pietra che non siano originari quali bocciardature, scalpinature, lucidature, martellature, ecc.	Lavorazioni o interventi sugli elementi in pietra che non siano originari quali bocciardature, scalpinature, lucidature, martellature, ecc.

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024	
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE
B4	SERRAMENTI ESTERNI (anche serre solari e bussole di ingresso)	AMMESSO	Serramenti in legno naturale o laccato di colore bianco, grigio o in gradazione di marrone.	Serramenti in legno naturale o laccato di colore bianco, grigio o in gradazione di marrone.
		AMMESSO	Va mantenuto il riferimento estetico alle ante esistenti e/o a quelle tradizionali locali.	Serramenti con finitura esterna in alluminio o PVC di colore bianco, grigio o marrone.
		VIETATO	Apertura a due ante	
		VIETATO	Infissi in PVC	Infissi in PVC

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024	
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE
B5	IMPOSTE ESTERNE FINESTRE	AMMESSO	Dovranno essere del tipo tradizionale a scuro con specchiatura fissa o estendibile, con griglia fissa o mobile, in legno naturale o verniciato con colori tradizionali.	Dovranno essere del tipo tradizionale a scuro con specchiatura fissa o estendibile, con griglia fissa o mobile, in legno naturale o verniciato, PVC o alluminio utilizzando colori tradizionali.
		AMMESSO		Avvolgibili in PVC o alluminio solo su fori di forma non compatibile con le imposte tradizionali e nel caso di demolizione con ricostruzione con linguaggio architettonico non tradizionale.
		VIETATO	Avvolgibili in PVC o alluminio	Avvolgibili in PVC o alluminio
		VIETATO	Serramento seterno in alluminio alla "veneziana"	Ogni materiale con finitura "finto legno"

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024		
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE	
B6	IMPOSTE ESTERNE PORTE O PORTEFINESTRE	AMMESSO	Si raccomanda il recupero, dove possibile, delle parti in legno o in ferro che costituiscono la struttura originaria. Nelle sostituzioni si utilizzino ante in legno naturale o verniciato con colori tradizionali, parti in ferro battuto che rispecchiano le caratteristiche costruttive originarie.	Ante in legno naturale o verniciato con tipologia e colori tradizionali.	Dovranno essere del tipo tradizionale con ante in legno naturale o verniciato, PVC o alluminio utilizzando colori tradizionali.
		VIETATO	Ante in metallo o altri materiali	Ante in metallo o altri materiali	
				Ogni materiale con finitura "finto legno"	Ogni materiale con finitura "finto legno"
			Motivi o decori non attinenti con la cultura tradizionale locale. Interventi e lavorazioni che non riprendano per modalità costruttive e materiali, le forme originarie dell'elemento architettonico.	Motivi o decori non attinenti con la cultura tradizionale locale. Interventi e lavorazioni che non riprendano per modalità costruttive e materiali, le forme originarie dell'elemento architettonico.	Motivi o decori non attinenti con la cultura tradizionale locale. Interventi e lavorazioni che non riprendano per modalità costruttive e materiali, le forme originarie dell'elemento architettonico.

C - ELEMENTI COSTITUTIVI DELLE FACCIATE

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024		
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE	
C1	SCALE ESTERNE	AMMESSO	Si raccomanda il recupero delle strutture originarie in legno o in pietra.	Si prescrive il mantenimento e il recupero delle strutture originarie in legno o in pietra.	Si raccomanda il recupero delle strutture originarie in legno o in pietra.
			Dove non sarà possibile, la sostituzione avvenga con materiali e modalità costruttive che rispecchino le caratteristiche edilizie originarie o degli edifici dello stesso periodo.	Dove non sarà possibile il mantenimento è consentita la sostituzione con materiali e modalità costruttive che rispecchino le caratteristiche edilizie originarie o degli edifici dello stesso periodo. In subordine è ammessa la ricostruzione con materiale cementizio eventualmente rivestito in legno o pietra.	Dove non sarà possibile il mantenimento è consentita la sostituzione con materiali e modalità costruttive che rispecchino le caratteristiche edilizie originarie o degli edifici dello stesso periodo. In subordine è ammessa la ricostruzione con materiale cementizio eventualmente rivestito in legno o pietra.
				I parapetti di antica realizzazione devono essere conservati e recuperati e dove non sarà possibile è consentita la sostituzione con elementi come i preesistenti in legno o ferro.	Si raccomanda il recupero dei parapetti di antica realizzazione e dove non sarà possibile è consentita la sostituzione con elementi riferiti alle tipologie tradizionali locali in legno o ferro.
					E' ammessa la realizzazione di nuovi collegamenti verticali esterni purché realizzati con materiali e tecniche tradizionali coerenti con la tipologia dell'edificio o in materiale cementizio eventualmente rivestito. I parapetti siano riferiti alle tipologie tradizionali locali.
		VIETATO	Elementi in calcestruzzo in vista	Elementi in calcestruzzo in vista	Elementi in calcestruzzo in vista
			Laterizi in vista	Laterizi in vista	Laterizi in vista
			Rivestimenti esterni con materiali plastici	Rivestimenti esterni con materiali plastici	Rivestimenti esterni con materiali plastici
			Parapetti in alluminio, laterizio di qualsiasi forma e dimensione lasciato a vista, calcestruzzo a vista, qualsiasi aggiunta non costituente parte della struttura originaria.	Parapetti in alluminio, laterizio di qualsiasi forma e dimensione lasciato a vista, calcestruzzo a vista, qualsiasi aggiunta non costituente parte della struttura originaria.	Parapetti in alluminio, laterizio di qualsiasi forma e dimensione lasciato a vista, calcestruzzo a vista, qualsiasi aggiunta non costituente parte della struttura originaria.
	Ogni materiale con finitura "finto legno"	Ogni materiale con finitura "finto legno"			
	La demolizione totale delle scale esterne originarie.				

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024		
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE	
C2	POGGIOLI E BALLATOI	AMMESSO	Negli interventi si raccomanda il ripristino dei materiali tradizionali, legno, pietra, ferro. Nella realizzazione dovranno essere mantenute forme e modalità costruttive che richiamino la tradizione edilizia locale o compatibile con gli edifici circostanti.	Negli interventi si prescrive il ripristino dei materiali tradizionali, legno, pietra, ferro. Nella realizzazione o eventuale sostituzione dovranno essere mantenute forme e modalità costruttive che richiamino la tradizione edilizia locale o compatibile con gli edifici circostanti.	Negli interventi si raccomanda il ripristino dei materiali tradizionali, legno, pietra, ferro. Nella realizzazione o eventuale sostituzione dovranno essere mantenute forme e modalità costruttive che richiamino la tradizione edilizia locale o compatibile con gli edifici circostanti.
				E' consentito il ripristino dei balconi esistenti con la medesima tipologia, se corretta rispetto al modello tradizionale. In caso contrario è necessario ricondurli alla tipologia tradizionale.	E' consentito il ripristino dei balconi esistenti con la medesima tipologia, se corretta rispetto al modello tradizionale. In caso contrario è necessario ricondurli alla tipologia tradizionale.
				La singola Scheda può sempre prevedere la possibilità di realizzare nuovi balconi, ove ritenuto opportuno. Dovranno essere in quantità e dimensioni tali da non prevalere sulla composizione della facciata. In linea di massima dovranno rimanere entro i 4,00 mt di lunghezza, salvo che per garantire gli allineamenti e l'ordine compositivo.	Nelle nuove realizzazioni o nelle riconfigurazioni, dovranno essere in quantità e dimensioni tali da non prevalere sulla composizione della facciata. In linea di massima dovranno rimanere entro i 4,00 mt di lunghezza, salvo che per garantire gli allineamenti e l'ordine compositivo.
		VIETATO	Parapetti in alluminio, calcestruzzo o laterizio a vista, lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione.	Parapetti in alluminio, calcestruzzo a vista o laterizio a vista, lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione.	Parapetti in alluminio, calcestruzzo a vista o laterizio a vista, lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione.
			Parapetti in vetro, materie plastiche, fibrocemento.	Parapetti in vetro, materie plastiche, fibrocemento.	Parapetti in vetro, materie plastiche, fibrocemento.
			Verande o tamponamenti di qualsiasi forma e natura, eseguiti con materiali o tecniche costruttive non conformi alla tradizione edilizia originaria.	Verande o tamponamenti di qualsiasi forma e natura, eseguiti con materiali o tecniche costruttive non conformi alla tradizione edilizia originaria.	
	Ogni materiale con finitura "finto legno"	Ogni materiale con finitura "finto legno"			

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024		
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE	
C3	FACCIAE E INTONACI	AMMESSO	Negli interventi si raccomanda il ripristino di tinteggiature ed eventuali decori di facciata che costituiscano una testimonianza della cultura locale, quali lesene, marcapiani, ecc.	Intonaci, tinteggiature ed eventuali decori: VEDI ART. 54 delle NTA.	Intonaci, tinteggiature ed eventuali decori: VEDI ART. 54 delle NTA.
			Idropitture su intonaci tradizionali con colori in sintonia a quelli degli edifici limitrofi.	Idropitture su intonaci tradizionali con colori in sintonia a quelli tradizionali e a quelli degli edifici limitrofi. In ogni caso si usino tinte tenui.	Idropitture con colori in sintonia a quelli tradizionali e a quelli degli edifici limitrofi. In ogni caso si usino tinte tenui.
			E' consentito l'uso di prodotti idrorepellenti purché non costituiscano barriera al vapore.		Cappotto termico.
		VIETATO	Intonaci plastici	Cappotto termico.	
			Intonaci e lavorazioni che non rispecchino la tradizione locale.	Intonaci e lavorazioni che non rispecchino la tradizione locale.	Intonaci e lavorazioni che non rispecchino la tradizione locale.
			Colorazioni che non armonizzino con quelle degli edifici attigui.	Colorazioni che non armonizzino con quelle degli edifici attigui.	Colorazioni che non armonizzino con quelle degli edifici attigui.
	Rivestimenti di qualsiasi genere che costituiscano barriera al vapore.				

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024		
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE	
C4	RIVESTIMENTI MURARI E TAMPONAMENTI VERTICALI	AMMESSO	Si raccomanda l'uso di materiale lapideo uguale o simile a quello originario.	Si raccomanda l'uso di materiale lapideo uguale o simile a quello originario.	Si raccomanda l'uso di materiale lapideo uguale o simile a quello originario.
				Nella nuova realizzazione si prescrive l'uso di materiale lapideo tipologicamente coerente con quello tradizionale locale.	Nella nuova realizzazione si prescrive l'uso di materiale lapideo tipologicamente coerente con quello tradizionale locale.
			Tamponamenti verticali in legno uguali o simili a quelli originari.	Tamponamenti verticali in legno uguali o simili a quelli originari.	Tamponamenti verticali in legno uguali o simili a quelli originari.
		VIETATO		Nella nuova realizzazione si prescrive l'uso di materiale ligneo e tecniche costruttive tipologicamente coerenti con quelli tradizionali locali.	Nella nuova realizzazione si prescrive l'uso di materiale ligneo e tecniche costruttive tipologicamente coerenti con quelli tradizionali locali.
			Calcestruzzo lasciato a vista	Calcestruzzo lasciato a vista	Calcestruzzo lasciato a vista
			Tamponamenti in laterizio su preesistenze murarie in pietra a vista.	Tamponamenti in laterizio su preesistenze murarie in pietra a vista.	Tamponamenti in laterizio su preesistenze murarie in pietra a vista.
			Materiale plastico a vista.	Materiale plastico a vista.	Materiale plastico a vista.
			Manufatti in calcestruzzo, argilla espansa, laterizio e altri materiali lasciati a vista.	Manufatti in calcestruzzo, argilla espansa, laterizio e altri materiali lasciati a vista.	Manufatti in calcestruzzo, argilla espansa, laterizio e altri materiali lasciati a vista.
			Perlinature in legno	Perlinature in legno	Perlinature in legno
			Rivestimenti dei basamenti al piano terra in lastre di porfido o altro materiale anche artificiale.		
Lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione	Lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione	Lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione			
	Ogni materiale con finitura "finto legno"	Ogni materiale con finitura "finto legno"			

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024		
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE	
C5	DECORAZIONI ED ELEMENTI DI PREGIO	AMMESSO		Gli apparati decorativi originali presenti sulle fronti come angolari e fasce marcapiano, sia in rilievo che dipinti, vanno conservati ed eventualmente restaurati.	Gli apparati decorativi originali presenti sulle fronti come angolari e fasce marcapiano, sia in rilievo che dipinti, vanno conservati ed eventualmente restaurati, salvo che in caso di Demolizione con ricostruzione.
				Qualsiasi decorazione artistica su parete, elementi lapidei, elementi lignei ed affreschi, costituiscono elementi di particolare pregio storico, artistico e documentario e vanno conservati o eventualmente restaurati.	
		VIETATO		L'eliminazione o l'occultamento di qualsivoglia elemento decorativo.	L'eliminazione o l'occultamento di qualsivoglia elemento decorativo, salvo che nel caso di Demolizione con ricostruzione.

D - ELEMENTI MURARI E ACCESSORI

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024		
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE	
D1	AVVOLTI IN PIETRA	AMMESSO		L'avvolto va conservato se non sono presenti problematiche statiche o di ammaloramento generalizzato, dovrà essere consolidato secondo le tecniche più opportune.	L'avvolto va conservato se non sono presenti problematiche statiche o di ammaloramento generalizzato, dovrà essere consolidato secondo le tecniche più opportune, salvo che nel caso di demolizione con ricostruzione.
				E' ammessa la demolizione strettamente necessaria degli avvolti per realizzare nuovi vani scala (qualora non esistenti) o prolungare a terra quelli esistenti. Lo stesso dicasi nel caso di necessità di inserire vani ascensore.	E' ammessa la demolizione strettamente necessaria degli avvolti per realizzare nuovi vani scala (qualora non esistenti) o prolungare a terra quelli esistenti. Lo stesso dicasi nel caso di necessità di inserire vani ascensore.
		VIETATO		La demolizione della struttura per mera sostituzione con solaio orizzontale.	

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024	
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE
D2	MURI DI RECINZIONE E RECINZIONI	AMMESSO	I muri di recinzione antichi esistenti vanno conservati e mantenuti sul sedime originario.	Il rifacimento dei muri di recinzione esistenti anche in laterizio intonacato.
			E' possibile l'allargamento o l'apertura di un nuovo accesso nei muri esistenti, delle dimensioni strettamente necessarie.	E' possibile l'allargamento o l'apertura di nuovi accessi nei muri esistenti.
			Le recinzioni dovranno rispettare quanto previsto dal REC, ma per un raggio di 3 m dagli incroci su strade pubbliche dovranno garantire adeguata trasparenza e visibilità.	Le recinzioni dovranno rispettare quanto previsto dal REC, ma per un raggio di 3 m dagli incroci su strade pubbliche dovranno garantire adeguata trasparenza e visibilità.
		VIETATO	La realizzazione ex-novo di recinzioni in muratura erette fuori dai tracciati originari.	La realizzazione ex-novo di recinzioni in muratura erette fuori dai tracciati originari.

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024	
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE
D3	PORTICATI	AMMESSO	Si prescrive la conservazione dei porticati e la non possibilità di chiuderne le aperture salvo che con materiale trasparente.	Si prescrive la conservazione dei porticati e la non possibilità di chiuderne le aperture salvo che con materiale trasparente.
			Le pareti interne vanno considerate come pareti costituenti le facciate di cui ai precedenti punti.	Le pareti interne vanno considerate come pareti costituenti le facciate di cui ai precedenti punti.
				Nella demolizione con ricostruzione ne va riproposto il riferimento architettonico anche rielaborato.
		VIETATO	Il tamponamento o lo snaturamento dell'oggetto.	

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024	
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE
D4	PENSILINE D'INGRESSO	AMMESSO	In legno a struttura più esile possibile e in linea tipologica con la copertura ed eventuali altri elementi lignei presenti in facciata: tamponamenti, sottogronda, strutture varie, ecc.	In legno a struttura più esile possibile e in linea tipologica con la copertura ed eventuali altri elementi lignei presenti in facciata: tamponamenti, sottogronda, strutture varie, ecc.
			In metallo e vetro a struttura esile e meno visibili possibile. Non curve. Dovranno essere delle dimensioni strettamente necessarie alla protezione dell'ingresso la cui necessità di protezione andrà debitamente argomentata.	In metallo e vetro a struttura esile e meno visibili possibile. Non curve. Dovranno essere delle dimensioni strettamente necessarie alla protezione dell'ingresso la cui necessità di protezione andrà debitamente argomentata.
			Il manto dovrà rispettare quanto previsto al p.to A1.	Il manto dovrà rispettare quanto previsto al p.to A1.
		VIETATO		Nella demolizione con ricostruzione (per quanto possibile) si dovranno prevedere modalità di protezione degli ingressi tali da scongiurare la necessità di questi elementi.

N.	ELEMENTO COSTRUTTIVO	VIGENTE	P.R.G. 2024	
			R2 - RISANAMENTO	R3 - RISTRUTTURAZIONE
D5	IMPIANTI IN FACCIATA O COPERTURA	AMMESSO	Il montaggio di macchinari in facciata o in copertura (condizionatori, pompe di calore, ecc.) dovrà prevedere un posizionamento defilato e il meno impattante possibile.	Il montaggio di macchinari in facciata o in copertura (condizionatori, pompe di calore, ecc.) dovrà prevedere un posizionamento defilato e il meno impattante possibile.
			In ogni caso dovrà essere considerata l'opportunità di realizzare mascherature degli impianti utilizzando i colori e i materiali più consoni alla situazione (rimanendo in quelli tradizionali e preferendo l'uso del legno), mantenendo equilibrio estetico e compositivo. Sono ammesse mascherature in lamiera)	In ogni caso dovrà essere considerata l'opportunità di realizzare mascherature degli impianti utilizzando i colori e i materiali più consoni alla situazione (rimanendo in quelli tradizionali e preferendo l'uso del legno), mantenendo equilibrio estetico e compositivo. Sono ammesse mascherature in lamiera.
				Nella demolizione con ricostruzione (per quanto possibile) si dovrà scongiurare la necessità di tali mascherature.
		VIETATO		